Mercoledì 19 Gennaio 1927
ERA FASCISTA - ANNO V
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 16
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 12

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a
ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.— Estero: Anno L. 187.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 2-66) e Succursali
INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Sandanielese

Sottoscrizioni al Prestito Nazionale

(16) La giornata di ieri è sata caratterizzata da una insolita affluenza di pubblico ritardatario agli sportelli delle banche per sottoscrivere al Prestito. Vi diamo un piccolo saggio di quello che fu il lavoro dei nostri istituti bancari. Presso la Banca di San Daniele sottoscrissero: Bianchi Carlo direttore e maestranze della Filanda Banfi di Dignano L. 4.000; Zambano Giovanni, Nutta Fratelli ed operai della Società Sandanielese autotrasporti 3000, Latteria Sociale di Cisterna 2000, Bidinost Santa in Bianchi 1500, Burelli Bernardino 1.100, Orlando Pietro 1.100, Facini Bernardino, Perosa Franceschinis Italia, Cappelletti Ant. ciascuno 1000; Cesmai Giovanni 1.800, Burello Romano 600, Vuano Letizia, Pellegrini Emilio, Quarino Ernesto, Bruni Leandro, Piccoli Gius., Sabucco Marsilio, Rosari Ant., Persello Giov. Colussi Amelia, Fabbro Celestino, Latteria Sociale di Carpacco, Di Giacinto Daniele, Sgoifo Ant., Foschia Agostino, co. Vittorio Manin, ciascuno 500; Sac. Gius. Sant, Travani Dante per terza persona ciascuno 300; Bianchi Fr., fu Giov., Di Stefano Luigi Mauro Gius., Cimolino Casto, Longo Domenico, ciascuno 200; Leonarduzzi Sante, Michelutti Sante, Vidoni Cipriano, Casarotto Angelo, Sgoifo Ant., Zolli Giov., Mozzolo Emilio, Picco Giov., Zolli G. B. Di Stefano Giov., Orlando Gius., Ortis Luigi, Bisaro Augusta, Bisaro Fr., Cimolino Ant., Cressa Gius., Siega Luigi, Zolli Zoilo, Bisaro Celestino, Burelli Pietro, Cimolino Giac., Fiumiani Pietro, Bazzara Ignazio, Minciotti Dom., ciascuno 100.

Presso la Banca del Friuli: N. N. lire 4.000, Comune di San Daniele 25.000; Commessatti Gius. 10.000, Dipendenti comune di San Daniele 8.700, Comune di Dignano 5000, Belli Luigi 4.000, Operai Scarpettificio Friulano Cooperativo 3.800, ditta Giov. Florida di Ernesto Zuliani 3.600 Querini Attilio 3.000, Luxardo dott. cav. Augusto (2.a sottoscrizione) 3.000, Comune di Ragogna 3.500, Zumino Adelchi 2700, Billi Silvio 2.300, Impiegati Municipio di Ragogna 2.300, Milesi Alfredo 2.200, Comune di Dignano 2.300, Micoli Emidio 2 mila, Pellarini cav. Pietro 2 mila, comune di Maiano 1.200, Burelli Maria fu Ang. 1.500, Braida Giac. 1.100, Burelli Pasquale 1.500, Zoratti Gius. 1500, Sabucco Adele 1100, famiglia Milini 1200, Impiegati Municipio di Coseano 1300, Zumello G.B. Medesto Paolo fu Biagio, Zoratti Vito, Ceschia Ascanio, Sacchi Gius., Comune di Moruzzo, Micoli Silvia, Sacchi Gius., ditta Marchetti e Bortolotti, Tomada Vincenzino, Tomada Lena, Tomada Fiducia, Del Favero Giov., Faggioni dott. Ant., Micoli Celestina ed Eleonora ciascuno 1000; Pilutti Ant. 700, Micoli Emidio 800, Monassi Irma 600, Pozzi dott. Riccardo, Monassi Fulvia, Bortoluzzi Ferruccia, Straulino Eligio, Longo Eugenio, Burelli Ang. di Pasquale, Burelli Pierina di Pasquale, Bidoli Aless., ditta Guido Verzegnassi, Polano Ernesto, D. Rocco Gius., Di Pauli Gioveffa, Flora Marianna ved. Sauro, Pellizzari Celeste, Buttazzoni Ang. di Sante, Peressoni Alfredo, Durigon Giacomina, Narduzzi Anna fu Giac., Dreosto Enrico, Rodaro Luigi, Asquini Nino, Iervasutti Dom., Durisotti Luigi, Gattolino Pietro, Sottochiesa Elisa, Bin Pietro fu Daniele, Andreutti Gino, Biasutti Riccardo, Gattelini G. B., Aloi Giov., Michelutti G. B., Zuzzi Ant., Omboni Aless., Buiatti Giac., Buttazzoni Giuseppe, Bortolotti Vittorio, De Cecco Antonio, Riva Luigi fu Leonardo, Cadin Ancilla, Allatere Anna, Bombarda Anita, Tavella Giov., Puppa Elisabetta, Pavesi Adolfo, De Monte Marianna, Polano Angelo e Virginia, Perosa Ant., Fabbro Valentino, Tabacco Gius., Perosa G. B., Sabotto Maria, Sabotto Giuseppina, ciascuno l. 500. Volpe Celestino 400, Ragher rag. Gius. 400, Tossari Maria 300, Zucchiatti Valent. 300, Bin Pietro 400, Toppazzini Gius. fu Luigi 300, Sivilotti Luigi, Vuano Luigi, Cividino Pietro 300 ciascuno, Cesarotto Giov. 400, Cividino Pietro 300, Baschera Adolfo 400, Zucchiatti Gius., Fierenzo Luigi, Pinzano Ernesto, Campana Noè, Sbaizero Domenico, Sivilotti Luigi, Toniutti Leone, Micoli Dom., Pilutti Ant., Gasparini Anna, Cattarino Umb., ciascuno 200; Del Pin Ang., Sauro Gius. fu Emilio, Coceancig Michele, Fantini Ennio, Fantini Sonia, Ongaro Emilio, Del Missier Bruno, Bortolotti Edoardo, Leoni Achille, Zucchiatti Noemi, Felice Anna, Dreussi Eugenio, Quai Luca, Varutti Valentino, Coceancig Michele, Macor Luigi, D'Antonio Guido, Della Chiara Annibale, Pezzano Adele, Domini Fed., Assalone Pietro, Marchesini Giov. Del Negro Attilio, don Dom. Garlatti, ciascuno 100.

CISTERNA DEL FRIULI

Onorare beneficando

Ricorrendo il primo anniversario della morte del compianto Antonio Facini fu Antonio, la vedova signora Chiara Mantovani ha versato a favore della Congregazione di Carità di Coseano lire 300 e 500 pro Tubercolotici di guerra. — I fratelli Bernardino e geom. Attilio Facini per onorare la memoria del loro amato genitore versarono lire 400 al Patronato Scolastico del Comune di Coseano e lire 100 all'Asilo Infantile di Cisterna. — La signora Caterina Cantarutti in Facini di Cisterna, nel secondo anniversario della morte dell'adorata madre Luigia Cantarutti versò lire 400 alla Congregazione di Carità di Coseano.

MARTIGNACCO

L'assemblea dei Combattenti

Presieduta dal presidente cav. Alfredo Lizzi assistito dal segretario Arturo Battello e presenti la quasi totalità dei soci, fu tenuta domenica l'assemblea di questa Sezione Combattenti nella quale il presidente ha letto la relazione sull'attività svolta durante il 1926.

Il cav. Lizzi cominciò col rilevare che l'Associazione nazionale dei Combattenti, istituita con programmi prevalentemente assistenziali ha, specialmente in questi ultimi tempi, assunto aspetti assolutamente nuovi. Difatti, soggiunge, vediamo che non vi è manifestazione di carattere nazionale, cui l'Associazione non sia chiamata, e la troviamo in tutte le iniziative che il Capo del Governo, Benito Mussolini, crea nell'interesse della Nazione. Ciò prova la considerazione in cui l'Associazione è tenuta dalle supreme autorità; considerazione della quale voi, soci (disse) dovete essere orgogliosi, perchè del merito, anche in proporzioni minime, ne avete anche voi, perchè anche voi facilitate il compito immane del Capo del Governo, con la vostra disciplina, con l'operosità, con la serietà di propositi e con l'onestà della vostra vita. Ond'egli è lieto di prender occasione da questa adunanza per rivolgere ai soci, anche a nome dei dirigenti dell'Associazione, un plauso sincero; e ricordando le che dichiarò essere l'Associazione ecc. parole del Capo del Governo Combattenti tra le forze preziose della Nazione, «raccogliamo (esortò) le lusinghiere espressioni di S. E. Mussolini e siamogliene grati, ma ci siano esse anche di sprone a sempre più e meglio operare.

Il cav. Alfredo Lizzi viene quindi accennando all'azione esplicata durante l'anno testè chiuso: prestiti ai soci, notizie Croci di guerra, pensioni, assistenza, sottoscrizioni, cerimonie, battaglia del grano, ecc.; un complesso di lavoro che fa veramente onore alla Sezione ed a chi la presiede.

Da ultimo, intrattenne con calorose parole l'assemblea sul Prestito del Littorio, insistendo sul concetto essere dovere di tutti gli italiani di contribuire ad aiutare il Governo nella grande battaglia che combatte per dare all'Italia anche la vittoria economica. Viltà è il non sottoscrivere nel limite delle proprie forze. E si dolse di non vedere presenti alla assemblea taluni combattenti inscritti anche al Fascio, i quali molto potevano giovare .... propaganda per il Prestito in questa stessa adunanza, mentre invece ne sono assenti inescusati.

Le calde persuasive parole del cav. Lizzi ebbero il loro effetto immediato.

La relazione fu quindi approvata con voto unanime e con plauso.

COSEANO

Il Prestito

Sotto la valida e sapiente guida del Segretario politico del Fascio locale sig. Olivo Fabris, che provvide a tenere conferenze illustrative circa il Prestito del Littorio e i vantaggi economici conciliati col dovere che ogni cittadino italiano deve compiere in questo momento, si è potuto anche qui riuscire a raggiungere la bella somma di lire 10 mila circa per il Prestito stesso.

MERETTO DI TOMBA

I biglietti sulla autocorriera

Parecchie volte furono espresse lagnanze circa la mancata istituzione del biglietto di andata e ritorno sulla linea automobilistica Spilimbergo - Udine e non si comprende il motivo per il quale da Cisterna si debba pagare per andata e ritorno fino a Udine lire 10, mentre da Meretto viene a costare lire 14, con una differenza in meno di circa 4 chilometri. Giriamo il reclamo al signor podestà perchè voglia avere la compiacenza d'interessarsene presso i preposti a detto servizio pubblico.

OSOPPO

Assemblea straordinaria dei combattenti

Sottoscrizioni al Prestito

Per invito del Consiglio della Sezione ex Combattenti ieri fu qui convocata un'Assemblea straordinaria per illuminare i soci circa l'attività e le numerosissime pratiche svolte durante il decorso anno.

Dopo ampia relazione del Presidente su quanto era stato fatto nei riguardi dei soci per l'assistenza morale economia agraria e sanitaria fu riferito ampiamente circa il lavoro lungo e difficile compiuto per rendere possibile l'istituzione della scuola all'aperto e la costituzione dell'Associazione Antitubercolare locale, oggi ormai vanto ed esempio della Sezione Osoppana.

Riassunta quindi brevemente l'alta opera patriottica spiegata dalla Sezione dal suo primo sorgere ad oggi il Presidente propose all'Assemblea che accanto agli eroi della guerra ultima vengano degnamente ricordati in un unico marmo da murare sotto la loggia del vecchio Municipio, tutti i nomi di coloro che combattendo nelle guerre gloriose rel Risorgimento hanno il diritto sacro della riconoscenza delle generazini di questa nuova Italia.
luta fu deciso di raccogliere i nomi ed i dati storici di ciascuno di questi eroi per-

Accolta la proposta ad unanimità assechè la Sezione poi provveda nei modi che il Consiglio verrà stabilire alla erezione del marmoreo ricordo.
dei combattenti per la sottoscrizione al pre-

Accennando quindi al dovere patriottico stito Nazionale del Littorio il dot. Morandini con felice raffronto esaltava il valore del sacrificio della sottoscrizione di un titolo da parte dell'umile combattente di fronte alla diserzione o all'inadeguato concorso di vecchi capitalisti e di nuovi arrò così per le somme sottoindicate i serricchiti.

AQUILEIA

Veglione dei Reduci di Guerra

L'ultimo sabato è stato dato ad Aquileia il tradizionale annuale veglione dei Reduci di guerra organizzato dal Presidente del locale sottocomitato Veterani e Reduci di guerra sig. Giuseppe Trentadue e dall'apposita Commissione esecutiva.

Ha prestato servizio la distinta Orchestra triestina già della Società Ginnastica di Trieste la quale col suo scelto e nuovissimo repertorio ha furoreggiato, strappando incessanti applausi. Direttore di sala era il Reduce sig. Bigozzi Lorenzo. Mai ad una veglia era intervenuto un così numeroso e scelto elemento femminile; e tutti hanno riportato la più lieta impressione per la riuscitissima festa.

Parecchi gruppi mascherati hanno fatto maggiormente avvertire che siamo in carnevale. Sono state premiate le mascherine signorine Zampieri Ines da Grado e Moro da Aquileia e sono state ammiratissime le mascherine sorelle Fonzari da Aquileia e signorina Sverzut da Terzo; i signori Comelli di Trieste intervenuti mascherati; la signorina Comelli di Trieste ed il sig. Comelli da Aquileia, pure mascherati.

Numerosi invitati sono intervenuti da Trieste, da Udine, da Grado e dai Comuni vicini.

E' stata eletta reginetta della festa la signorina Scarumuzza Adalgisa di Aquileia.

I più sentiti ringraziamenti a tutti gli intervenuti porge il Sodalizio a mezzo di questo giornale.

CIVIDALE

Università Popolare

Domani giovedì, il Segretario generale dei Sindacati geom. Consiglio, terrà all'Università Popolare una conferenza sul tema: «La funzione economica del lavoro intellettuale».

Data l'importanza del tema e il nome del conferenziere nessuno deve mancare alla riunione.

Al Tiro a Segno

Si è radunato ieri sera il Consiglio della Società del Tiro a Segno. Intervennero i signori de Pollis comm. avv. Antonio Sindaco, Paroli dott. Eugenio, Niccoli Gio. Batta, Avoli Giovanni, Brigo geom. Giulio, Bernaba Adolfo ed il segretario Giuseppe Dorli.

Su proposta del sindaco comm. Antonio de Pollis, per acclamazione venne confermato presidente il signor Paroli dott. Eugenio. Venne deliberato di sottoscrivere al Prestito del Littorio lire 500, cioè tutta la rimanenza di cassa del decorso anno.

Cronaca del bene

Alla Congregazione di Carità il Parroco di S. Leonardo don Giuseppe Gorenzach, per onorare la memoria del defunto padre ha versato la somma di lire 100.

Alla Casa di Ricovero, in morte del cav. Francesco Rizzi: Gregoratti Ezzelino lire 10 — in morte di Ceccatto Rosa: Selffio Moro lire 25, Bonfadini Pietro lire 5.

Nel Direttorio della Combattenti

Venne appresa con piacere, specialmente dai combattenti, la nomina a membro del Direttorio Provinciale della Federazione Combattenti, del valoroso combattente e decorato di guerra prof. Antonio Catalani, al quale presentiamo l'espressione del nostro compiacimento.

La Piazza di Via Ristori

stero dei Lavori Pubblici, in questi giorni ha preso in esame la pratica per dichiarare di utilità pubblica lo spezzamento di terreno situato in Via Ristori per trasformarlo in una pubblica piazza.

In seguito a questo esame speriamo che in breve tempo sarà risolta questa lunga questione che toglierà una buona volta quella bruttura in quella località così eccentrica.

L'assemblea della sportiva

I soci dell'Unione ginnico sportiva sono convocati in «Assemblea ordinaria» per il giorno 23 c. m. alle ore 10 antim. nella Sala alla «Nave» g. c. per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Relazione del Consiglio; 2. Bilancio 1926; 3. Varie; 4. Nomina delle Cariche Sociali.

Il deficit dello scorso anno supera le 8500 lire.

Dal Pordenonese

PORDENONE

I bancari fascisti per il Prestito

La segreteria del Prestito Nazionale Fascista ci comunica il seguente elenco degli aderenti al Sindacato Fascisti degli Istituti della nostra città con i versamenti effettuati dagli stessi:

Alla Banca di Pordenone: Coroner Giuseppe e Toffolon G. B. 1000 ciascuno — Fantuzzi Enrico, Polese Marcello e Piovesana Massimo 500 ognuno — Tommasini Pietro, Tonjolo Antonietta, Maddalena Fr., De Martin Ida, Antonelli Ugo e Monisso Bruni Luigi 200 cadauno — Milani Giuseppe e Maniscalco Giovanni 100 ognuno.

Al Credito Veneto: Durat Giov. e Zanchetta Gius. 500 ognuno — Grimandelli rag. Enrico, Redivo Umb., Fauro Aurello Zotti Armando, Bover Luigi, Durat Arturo, Di Valentini Gaspare e Bergamo G. B. 200 cadauno — Palazzin Giov., Urbanelli Stefano, Ratti Giov., Santarossa Beniamino, Martini Carlo e De Anna Luigi 100 ognuno.

Alla Banca del Friuli: Buio Giov., Lenarduzzi Marzia e Chiaradia Aldo 1000 ognuno — Benvenuti Paolo e Tramontin Virgilio 500 ciascuno.

Alla Cassa di Risparmio: rag. Pilosio Enrico 500 — rag. Bernier Napoleone 200 — Galeotti Rina e Cattaruzza Sante 100 ognuno. — Totale generale: 13.000.

Gita del gruppo sciatori «M. Cavallo»

Domenica 16, venticinque soci del Gruppo Sciatori «M. Cavallo» guidati dal loro istruttore sig. Boranga Maria, sfidando il tempo avverso, sono saliti al Pian Cavallo per la prima lezione pratica del corso sciatori. Trovarono neve abbondante e «buona» relativamente, sì che ognuno, anche i novellini hanno potuto sbizzarrirsi a loro piacimento.

Coraggiosa la prova fornita da dieci ufficiali dell'aereonautica, che, pur nuovi a questo genere di diporto, han gareggiato per ardimento e forza con i più «pratici».

Festa al Circolo in onore degli ufficiali del Saluzzo

Per sabato 22 corr. il Circolo ha indetto una Veglia Danzante in onore degli ufficiali del Reggimento Saluzzo.

Il banchetto dei nostri pompieri

Alla «Ferrata», servito egregiamente dal signor Boscariol si è consumato ieri sera il tradizionale banchetto di «San Antonio del fogo» dai nostri pompieri comunali. Una ottantina erano i commensali, compresi i militi del soccorso, i pompieri degli stabilimenti, il rappresentante di Roveredo cav. Giannini, il geom. comunale Crico comandante del nostro corpo dei pompieri, ecc.

Allo spumante il sergente sig. Gustavo Comisso, capo caserma, si disse contento di recare il saluto agli invitati ed ai commilitoni. Prosegue ricordando l'indimenticabile compianto comandante conte rag. Nicolò Barbarich che tanto fece per il corpo dei pompieri. Ricorda l'amico milite volontario del pronto soccorso sig. Vittorio Ortiga da molto tempo ammalato ed a lui manda gli auguri di pronta guarigione. Ringrazia il comandante dei pomp. di Roveredo per il suo intervento; rivolge un saluto deferente ai graduati e pompieri degli stabilimenti dicendosi sicuro che la loro cordialità di rapporti continuerà sempre, anche per l'interesse della città. Altro saluto rivolge al «veterano» dei pompieri signor Carlo Romanin ed infine all'egregio comandante sig. Crico. Chiude brindando alla salute di tutti, tra grandi applausi.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Insediamento del Consiglio della Congregazione di Carità

In una sala del Municipio ieri sera alle ore 18 venne insediato il nuovo Consiglio della Congregazione di Carità (Ente di Beneficenza) nelle persone dei signori Fancello Dino, Frisanco rag. Carlo, Tavani geom. Giulio, Gelsomini Francesco, Renzi Antonio, Carbone cav. Santo, Coccolo Domenico e Vivalda Giuseppe. I primi cinque di nomina Comunale e gli altri tre di nomina Governativa.

Presenziavano il Sindaco cav. geometra Enrico Fancello e alcuni membri della Giunta.

Il Sindaco nel consegnare l'Amministrazione dell'importante Opera Pia, illustrò chiaramente tutte le fasi avvenute durante la provvisoria gestione affidata alla Giunta Comunale dando tutte quelle esaurienti spiegazioni del caso.

Il nuovo Consiglio infine prese in consegna tutti gli atti, incartamenti e registri e per bocca del suo presidente diede affidamento della sua opera a vantaggio dell'Istituzione.

* * *

Il Consiglio stesso seduta stante precedette alla nomina del Presidente fatta a schede segrete a norma di legge. Risultò eletto il cav. Santo Carbone con voti 6 su 7 presenti e votanti.

Sottoscrizione al Prestito

Ecco un'altro elenco di sottoscrittori al Prestito del Littorio presso il Banco di S. Vito: Lovisutto Fiorello l. 500, Vianello Nello 500, Bragadin Carlo 500, Ditta Fratelli Bottos 3600, Alpcuni Vittorio Valeriano 500, Seddellari Luigi 900, Mauro Giuseppe 200, Rizzato Modesto 100, Truant Maria fu Pietro 1200, Tramontin Giacomo fu Leonardo 100, Gerazzi Edoardo 1200, Paolo Bonaventura 200, Centis Amabile Praturlon 500, Paiero Bonaventura 200, Trevisan Enrico 500, Salvador Emilio 500.

FIUME VENETO

Il Prestito del Littorio

Il Comitato organizzatore nominato anche in questo comune per la propaganda in favore del Prestito del Littorio ha indetto una riunione nel capoluogo allo stesso scopo. Essa riuscì veramente imponente per lo intervento di tutte le personalità del paese, ma più di tutto per la presenza della grande maggioranza della popolazione, composta quasi tutta di operai. Il sig. Antonio Polanzani, invitato a parlare, mise prima in evidenza l'opera altamente ricostruttrice del Governo Nazionale in tutti i campi; indi spiegò gli scopi che il Governo stesso si propone attraverso al Prestito e che sono: valorizzazione della moneta e incremento maggiore per la produzione italiana e dimostrò che i vantaggi che apporterà una riuscita operazione finanziaria del genere verranno sentiti in misura maggiore dalla classe meno abbiente. L'oratore che parlò per oltre un'ora e venne più volte applaudito, terminò inneggiando all'Italia ed al Duce. Seduta stante furono sottoscritte numerosissime cartelle.

* * *

Domenica sera il Comitato per le sottoscrizioni al Prestito, presieduto dal cav. Egisto Polanzani, ha tenuto in questa frazione un'adunanza che riuscì numerosissima per l'intervento di molti contadini ed operai. Alla presenza del Comitato ha parlato in forma chiara e convincente il Segretario Comunale sig. Errani, spiegando le finalità del prestito e le benefiche conseguenze che esso avrà sulla produzione nazionale. Molto numerose sono le sottoscrizioni raccolte subito fra i presenti.

Analoga conferenza fu tenuta anche nella frazione di Pescincanna.

TALMASSONS

Accoltella la moglie

L'arresto del feritore

18. — A Flambro è accaduto ieri un grave fatto, il quale poteva avere irreparabili conseguenze. Un marito accoltellava la propria moglie e questa può chiamarsi fortunata di esserla cavata con una ferita non pericolosa.

Il ferimento ha avuto luogo verso le ore 18.30, ora in cui tale Anna Marello di Valentino di anni 56, se ne stava tranquillamente a casa. In quella entrò il marito, Luigi Toneatto fu Francesco, d'anni 57, il quale — a detta della donna — afferrò un coltello e, senza profferire parola, le vibrò un colpo alla regione scapolare. La poveretta, spaventata e sanguinante, si diede ad invocare soccorso e alle sue grida accorsero alcuni vicini. Questi le prodigarono i primi soccorsi e, poco dopo, fu medicata dal sanitario locale dott. Marianini, il quale le riscontrò una ferita larga due centimetri e penetrante per sei centimetri nei tessuti muscolari.

I carabinieri di Codroipo, informati del ferimento, si sono portati sul luogo ed hanno tratto in arresto il Toneatto.

Costui riferì che la sera del fatto era ubriaco e di non ricordarsi perciò nulla di nulla. Sottoposto ad interrogatorio nelle carceri mandamentali di Codroipo, ove è rinchiuso, non mutò il suo contegno.

Non si conoscono le cause che hanno indotto il Toneatto a compiere il delittuoso gesto. Può darsi che realmente questo sia uno dei tanti drammi dell'alcool.

Le condizioni della Marello non destano alcuna preoccupazione.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta di ieri)

AFFARI APPROVATI

Udine: Acquisto terreno tra via Dante Carducci e Giusti per destinazione giardino pubblico — Aggiornamento convenzione per attraversamento idraulico al km. 1-945 della linea Udine-Portogruaro — Treppo Carnico: Strade ex militari - Concessione in manutenzione strada Paluzza-Ligosullo - Paularo — Spilimbergo: Vertenza tra il Comune di Spilimbergo e Soc. Barosi per costruzione passerella ponte Dignano-Transazione — Lucinico: Regolamento imposta sulle industrie arti e professioni — Gemona: Tassa famiglia 1927 — Arta, Bretto, Oltresonzia, S. Quirino, Pradamano, Sauris, Fagagna: Tassa esercizio 1927 — Pradamano: Tassa cani 1927 e tassa bestiame 1927 — Gorizia: Tariffa daziaria - Regolamento speciale riscossione dazio sul gas luce e sull'energia elettrica — Regolamento speciale per riscossione dazio sul formaggio — Socchieve: Aumento ad un quarto tariffa daziaria per l'anno 1927 — Campoformido: Applicazione per il 1927 imposta sulle industrie commerci arti e professioni — Paluzza: Modifica regolamento guardie campestri — Varmo: Dazio consumo - Conferma in carica attuale appaltatore — Idresca: Tassa bestiame — Ruda: Applicazione addizionale dazio sulle bevande vinose alcooliche e sulla birra — Pordenone: Ospedale Civile - Storno fondi — Latisana: Asilo Infantile «Rosa De Gregis» - Bilancio 1927-29 — Frisanco, Tramonti Sopra, Barcis: Congregazione Carità - Bilancio 1926-28 — Vivaro: Assunzione a carico del Comune contributo straordinario dell'1 per cento sugli stipendi — Carlino, Aiello: Contributo straordinario del 1 per cento alla Cassa di Previdenza dipendenti comunali — Udine: Aumento un quarto sulle tasse ecc. 1927 — Pontebba: Sovrimposta comunale anno 1927 e seg. — Buia: Tassa esercizio e famiglia 1927 — S. Vito Tag.: Assunzione a carico del Comune del contributo straordinario 1 per cento sugli stipendi effettivi a carico degli impiegati e salariati comunali — Pradamano: Tassa famiglia 1927 per i soli contribuenti non soggetti all'imposta complementare progressiva sul reddito — Tassa vetture e domestici 1927 — Precenicco: Applicazione pel 1927 della tassa famiglia e esercizio — Roveredo in Piano, Fontanafredda: Applicazione pel 1927 della tassa famiglia e esercizio — Gemona: Aumento di un quarto sui tributi locali — Fagagna: Aumento un quarto tassa bestiame — Travesio: Applicazione addizionale sull'imposta complementare sul reddito — Pordenone: Tassa famiglia e addizionale imposta complementare 1927 — Pordenone, Travesio: Aumento un quarto sulle tasse comunali — Colloredo M.: Istituzione tassa addizionale all'imposta governativa complementare sul reddito — Moimacco: Contributo a favore Cassa Previdenza — Resiutta: Applicazione addizionale all'imposta sulle industrie e commerci con eccedenza al limite legale — S. Daniele F.: Assunzione a carico Comune contributo dovuto agli impiegati Cassa Previdenza — Muzzana: Contributo alla Cassa Prev. per quota spettante ai dipendenti comunali — Paularo: Cessione piante alla sig. Della Schiava — Claut: Vendita terreni comunali ad alcune Ditte in località Lesis — Forni Sopra: Concessione piante alla Ditta Barnabò per costruzione teleferica — Rivolto: Soccorsi danneggiati alluvioni — Prata Pord.: Contributo scuola serale disegno — Travesio: Contributo a favore manifestazione agricola Intermandamentale di Spilimbergo — Campoformido: Aumento contributo al Patronato Scolastico — Latisana: Sussidio straordinario a favore studente Santini per continuazione studi — Palazzolo Stella: Contributo alla Federaz. Mutilati Invalidi di Guerra — S. Maria Longa, Muzzana: Contributo a favore Associaz. Nazionale Mutilati — Dignano: Riparazione casa del medico - Liquidazione maggiore spesa — Raccolana: Rinnovazione effetto cambiario con Istituto Carnico di Credito — Cerchina: Mantenimento posto telefonico - Convenzione colla Soc. Telefonica delle Venezie — Cordovado: Congregazione di Carità: Vendita casa ex Piovesana — S. Vito Tagl.: Vendita mappale al sig. Falampi — Muzzana: Contributo per acquisto divise ai Balilla ed avanguardisti — Moimacco: Attivaz. pubblica illuminazione — Latisana: Costruzione nuovo mercato e pescheria — Mossa: Tassa famiglia 1927 — Codroipo, Colloredo M., Muzzana, Travesio, Prata Pord., Moimacco, S. Maria la Longa: Aumento contributo alla Cattedra Amb. Agric. — Spilimbergo: Contributo esposizione agricola intermandm. — Comeno: Tassa sulle insegne — S. Vito Tagl.: Consorti Marcon domanda per regolarizz. intestazione censuaria — Aviano: Servizio telefonico pubblico, convenzione — Travesio: Regolamento organico Guardia campestre — Forni Avoltri: Aumento valori per assicuraz. incendi — Faedis: Modifica tariffa pesa pubblica — Sutrio: Utilizzazione bosco Ronch — Corona: Rinnovo effetto cambiario — S. Quirino: Regolamento — Travesio: Adesione Enti Autarchici — Sauris, Fagagna, Arta: Tassa famiglia derazione Prov. Enti Autarchici — Cam- 1927 — S. Vito Torre: Adesione alla Fe- poformido: Stanziamento nel bilancio 1927 per fondo premi battaglia grano — Palazzolo: Contributo battaglia grano e Cattedra Ambulante Agricoltura — Vito d'Asio: Aumento sussidio e Marin Paolo — Reana: Sussidio straordinario alla Sez. Avang. Balilla — Palazzolo: idem — Forni Avoltri: idem e piccole italiane — Latisana: Concorso spesa per acquisto monture ai balilla poveri — Bicinicco: Sussidio al corpo balilla — Castelnuovo, Bordano, Casarsa, Malborghetto: Sottoscrizione prestito Littorio — Aviano: Cons. Rogg. Cellina: idem — Basiliano: Congreg. Carità: idem. — Cassacco: Sottoscr. dipendenti comunali prestito Littorio — Casarsa: idem.

AFFARI RINVIATI D'ORDINANZA

Podraga: Lascito Semencic - Accettazione danaro in sostituzione dei terreni — Cavazzo Nuovo: Contributo alla Federaz. Prov. Enti Autarchici — Pravisdomini: Basiliano: Corresponsione caro-viveri per Ades. Federaz. Prov. Enti Autarchici — persone conviventi a carico a favore messo scrivano Nadalini — Meretto di Tomba: Dazio consumo. Conferma in carica dell'attuale appaltatore Pellegrini — Paluzza: Proroga mantenim. in servizio guardia camp. — Dignano: Conferma in carica attuale appaltatore Pellegrini — Maiano: Reg. per il servizio pesa pubblica — Muzzana: Contributo banda musicale — Ucire: Ist. Micesio. Bilancio 1926.

DECISIONI VARIE

Cervignano: Ricorso Di Giusto contro tassa famiglia ed esercizio (accoglie) — Moimacco: Ricorso Birtig contro tassa domestici (respinge) — S. Vito Tagl.: Osp. Civile, S. Maria Battuti: Aumento indennità servizio attivo agli impiegati (non approva) — Udine: Riduz. organico e sistemazione del personale dell'ufficio Legati (non approva).

Coloro che sottoscriveranno al Prestito del Littorio hanno la sicurezza di poter sempre rivendere i loro titoli, perchè tutte le banche ne comprano in qualsiasi momento.

CRONACA CITTADINA

La sottoscrizione al Prestito

La Provincia di Udine ha dato 22 milioni

Dai calcoli fatti sino a ieri sera, alla sede della Banca d'Italia sono pervenute sottoscrizioni al prestito per quasi 22 milioni di lire, raccolte a Udine ed in tutta la nostra Provincia.

Non si hanno notizie delle somme sottoscritte in Provincia di Gorizia, ma si ritiene che esse siano raggiunti i sei milioni.

Il Friuli avrebbe così dato alla Patria 28 milioni di lire, somma molto cospicua e che fa onore alla popolazione della nostra regione, mai seconda nelle gare patriottiche.

All'Istituto Naz. di Credito per la Corporazione

Quarto elenco delle sottoscrizioni fatte presso gli Uffici dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione:

Lire 311.700: Cooperativa Carnica di Consumo e Produzione Tolmezzo raccolte fra il personale dipendente, fra i soci, a mezzo delle varie proprie sedi e quelle dell'Istituto Carnico di Credito di Tolmezzo, n. 213.

Lire 5000: Coop. Combattenti di Udine, Coop. Consumo del Maniaghese.

Lire 3.500: Unione Coop. Cons. Mandamentale Palmanova, Soc. Coop. di Consumo Pasian di Prato.

Lire 3.000: Giovanni Chiaruttini.

Lire 2.800: Coop. Consumo di Premariacco.

Lire 2.300: Coop. di Consumo di Torsa di Pocenia.

Lire 2.000: Coop di Consumo Gradisca di Sedegliano.

Lire 1.500: Domenico Modotti.

Lire 1.400: Coop. Consumo di Pozzuolo.

Lire 1.200: Coop. Agricola di Consumo di Feletto Umberto, Pietro Leita e Lino Querino Pasian di Prato.

Lire 1.100: Coop. Consumo di Cussignacco, Asti Lodovico.

Lire 1.000: Coop. Consumo Venzoglio Treppo Grande, L. V. Udine, Giovanni Vittorio, Coop. Combatt. il Pulfero, Coop. Operaia Cons. di Basaldella, ditta Luigi Pignat (2 sottoscriz.), Coop. Cons. di Zegliacco, Coop. Cons. di Castelnuovo.

Lire 800: Coop. Agricola Cons di Tricesimo.

Lire 700: Bartolomeo Sani.

Lire 500: Domenico Muzzatti, Coop. di Cons. di Vendoglio, Anna Bianco, Giorgio Golsi, Coop. Consumo di Campane, Giuseppe Riti, Coop. Maianese di Lavoro, Anna Petri, Coop. di Consumo Arzene, Angelica Valussi Torsa di Pocenia, Zazetta Giuseppe Pontebba, Coop. Operaia di Basaldella, Edoardo Pivotti Campoformido, Angelo Bettarini, Luigi Pignat, Coop. Cons. Pasian di Prato.

Lire 400: Giuseppe Galussi, Vincenzo Cesca.

Lire 300: Coop. Cons. di Giais di Aviano.

Lire 200: Angeli Donato Sedegliano, Edoardo Meneghini, Alessandro Osvaldo Straulino, Pio Zimballo gerente Cooprativa Pulfero, Feliciano Fulla gerente Coop. Pulfero, Coop. Cons. di Villorba, Bartolomeo Sani (2 off.).

Lire 100: Ermenegildo Vittorio, Italico Zoratti Basaldella, Giovanni Comino, Riccardo Zoratti Pantianicco Casimiro Cisilino Pantianicco, Quirino Buttazzoni Pantianicco, Cisilino prof. Roviglio Pantianicco, Brandolino Severino Pantianicco, Moretti Giuseppe Vendoglio, Pietro Vidoni Vendoglio, Cannellotto Giuseppe Udine, Zuliani Agostino Martignacco, Leopoldo Morassi Mattia Franz Castelnuovo Friuli, Muzzatti Michele Castelnuovo Friuli, Remigio Colautti Castelnuovo Friuli, Antonio Bassutti Castelnuovo Friuli, Cassa Rurale di Rivolto, Cassa Rurale Bertiolo, rev. don Michele Vidale Bertiolo, rev. don Luigi Ridolfi Udine, Cisilino Oreste Pantianicco, Mattiussi Nicodemo Pantianicco, Manazzoni Riccardo Pantianicco, Ortali Luigi Varmo, Fattorini Giulio Varmo, Battistella Elio Rivignano, Marini Pietro Varmo, Perusini Francesco Rivignano, Della Mora Angelo Varmo, Collovatti Elio Teor, Tonizzo Emilio Varmo, Bassi Riccardo Varmo, Ortali Antonio Varmo, Martinis Riccardo Varmo.

Da Treppo Grande: Attilio Ermacora, Giovanni Bernardinis G. B. Ermacora, Giuseppe Ermacora, Cipriano Ermacora, Enrica Quinto, Anna Pota, Giuseppe Gabare, Adamo Di Giusto, Albino Gerussi dr. Dapas, Pietro Anzil, Remigio Di Giusto.

La sottoscrizione all'Ospedale Civile

Ecco l'elenco delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, raccolte fra i dipendenti dell'Ospedale Civile di Udine:

Lire 5000: prof. gr. uff. Papinio Pennato, dott. Augusta Pennato.

Lire 3000: dott. Giuliano Chizzola.

Lire 1000: prof. Ugo Dall'Acqua, dott. Aldo Feruglio, cav. Giuseppe Tomada, Giovanni Petris.

Lire 500: dott. Luigi Carlo De Carlo, avv. Luigi Mina, dott. Antonio De Seni...

Lire 200: dott. Carlo Ronzoni, dott. Marcello Bertolissi, dott. Giovanni Penasa, dott. Paolo Zuliani, dott. Vittorio Tomadoni, dott. Paolo Pandolfi, rag. Giorgio Bernardis, Pietro Caldana, Pietro Casazza, rag. Valerio Bianchi, Olivo Mattiussi, Maria Del Bon, Sac. Franco Piduti, Agapito Mattiussi, Ermenegildo Vicario, Serafino Tomat, Emilio Olivo, Ermacora Zaninotto, Gio Batta Corubolo, Giuseppe Danelutti, Giacomo Micelli, Antonio Bazzarra, Alessandro Toscolini, Umberto Piazzotta, Luigi Pravisani, Valentino Peressutti, Giovanni Visentini, Remo Gasparini, Pietro Pieli, Angelo Pittis, Casimiro Micelli, Antonio Gentti, Corrado Degano, Arcangelo Toscolini, Domenico Crotti.

Lire 100: Giusto Ciani, Antonio Mattia Vicario, Giovanni De Filippi, Fortunato Marzinotto, Valentino Gremese, Beniamino Potter, Marco Macor, Luigi Macor, Rosario Kango, Quinto Fumolo, Pietro Petris, Luigi Zugliani, Gelindo Dri, Elpidio Bertin, Arturo Mazzocato, Giuseppe Avesani, Stefano Dorigo.

Gli operai delle ferriere per il Prestito

Ecco un altro elenco di sottoscrizioni raccolte fra le maestranze delle Ferriere ed Acciaierie di Udine:

Riporto somma precedente 45.900.

Operai:

Serafini Felice lire 300 — Stradiotto Giuseppe 200, Codutti Giuseppe 11 200, Zanocco Filippo 200 — Tellini Antonio, Feletich Agostino, Chiarcossi Guido, Gottardi Gottardo, Pagnutti Umberto, Santi Emilio, Patroncini Ferruccio, Barbina Ernesto, Toffolutti Pietro, Toffolutti Giovanni, Cremese Pietro, Del Bianco Gino, Quaino Canciano, Mazzantte Giuseppe, Sambucco Ferdinando, Moro Giuseppe, Miani Sante, Pagnutti Pietro, Guglielmo Alberto, Sartori Plinio, Martelozzi Antonio, Basso Luigi, Colagnatti Guglielmo, Bassi Alfonso, Menis Domenico, Cremese Vittorio, Rigo Amadio, Turrini Vittorio, Sinigalia Luigi, Milocco Giorgio, Fumolo Virginio, Piva Ovidio, Pravisani Silvio, Peressini Vittorio, Di Lenna G. B., Florit Angelo, Cumaro Andrea, Zuccolo Giuseppe, Miani Enrico, Stroppolo Angelo, Obsel Odorico, Franceschini Luigi, De Pauli Luigi, Del Torre Carlo, Visentini Antonio, Visentini Luigi, De Luc Luigi, De Filippi Pietro, Cremese Dante, Di Lenna Antonio, Feruglio Ermenegildo, Dorigo Luigi, Grion Giovanni, Tuan Valentino, Chiarandini Giovanni, Orlandi Renato, Del Riccio Alfredo, Flappo Giovanni, Canciani Giuseppe, Boel Arturo, Mascarin Arturo, Cigaina Giacomo, Michieli Caro, Feruglio Antonio, Patroncini Valentino, Bianchi Guido, Baldan Attilio, Baldan Vittorio, Pradolini Guido, Coppolutti Fiorindo, Colle Onorio, Meroi Valentino, Vidussi Gio Batta, Missigoi Pietro, Tosolini Umberto, Degano Valentino, D'Odorico Virgilio, Chiavon Vitale, Cignolini Giacomo, Sdrigotti Domenico, Rumignani Giovanni, Viotto Luigi, Ellero Luigi, Feruglio Vincenzo, Modonutti Gino, Dotto Felice, Casarsa Leonardo, Zamparo Lorenzo, Bellini Giuseppe, Barbina Umberto, Sdrigotti Giovanni, Ferro Giustino, Minisini Luigi, Cossettini Giovanni, Giogiutti Angelo, Degano Umberto, Passon Guerrino, Zucco Enrico, Fabris Emilio, Barbetti Angelo, Romanelli Luigi, Moreale Angelo, Venier Francesco, Granlume Ermenegildo, Comuzzi Attilio, Regis Ferdinando, Ribis Celeste, Simonutto Natale, Paternostre Alberto, Tonsigh Antonio, Missana Aurelio, Di Giorgio Ettore, Fontanuzza Luigi, Marini Erminio, Bertoni Giacomo, Bernardis Enrico, Galliussi Luigi, Savio Girolamo, Rigatto Bortolo, Del Bianco Pietro, De Fent Giovanni, Martini Angelo, Zanocco Arturo, Vigani Domizio, Fontanini Pietro, Variolo Galliano, Baldassi Dionisio, Scagnetto Beniamino, Blasenzotto Guido, Zoratti Giuseppe, Borgobello Antonio, Cincotti Umberto, Cignolini Iseo, Toppi Enrico, Leonarduzzi Giovanni, Boel Domenico, Vicenzotto Guido, Vidussi Luigi Rigo Luigi, Orsettich Felice, Biasizzi Luigi, Favit Giulio, Michieli Umberto, Flappo Giuseppe, Zamparo Lorenzo, Battistutto Severino, Bertossi Luigi, Turco Pellegrino, Lenazzi Valentino, Merri Pietro, Fiappo Giacchino, Micelli Erminio, Gobessi Pietro, Borghese Santo, Bini Luigi, Bini Giuseppe, Ermacora Giuseppe, Bosco Ernesto, Michieli Pietro, Roiatti Livio, Di Lenna Guglielmo, Frizzi Italo, Gozzi Gio Batta, Colautti Angelo, Barese Riccardo, Cozzo Consuelo, Del Cul Giuseppe, Modonutti Mario, Toso Arturo, Savio Enrico, De Otti Eugenio, Chizzi Alberto, Tosolini Giuseppe, Maniassi Francesco, Mascarin Giovanni, Colautti Gio Batta, Fanin Giovanni, Botto Domenico, Chiarandini Angelo, Dorigo Ermenegildo, Del Bianco Carlo lire 100 ciascuno. Totale 19.500. Somma precedentemente sottoscritta lire 45.900. Totale generale 65.400.

I MUTILATI per il PRESTITO

La Sezione Mutilati di Udine comunica: Hanno sottoscritto al Prestito: Modotti Domenico lire 1500, Asti Lodovico 1100, Galliussi Giuseppe 400, Meneghini Edoardo 200, Donati Angelo 200, Morassi Leonaldo 100, Zuliani Agostino 100, Camellotto Giuseppe 100.

Parecchi soci hanno sottoscritto al Prestito a rate e il relativo elenco verrà pubblicato a sottoscrizione chiusa cioè il 31 gennaio. Numerosi soci hanno fatto la sottoscrizione al prestito presso le varie Amministrazioni o Ditte da cui dipendono.

Il R. Liceo Scientifico G. Marinelli per il Prestito

Anche il nostro Liceo Scientifico seppe rispondere degnamente all'appello per il Prestito del Littorio. Con opera silenziosa e tenace furono raccolte le sottoscrizioni degli insegnanti e degli alunni. Di questi chi per condizioni famigliari meno agiate non potè con i suoi risparmi comperarsi da solo la cartella intera, non mancò di portare tuttavia il suo contributo e con le piccole offerte furono fatte delle sottoscrizioni collettive. Così gli alunni soli, circa un centinaio, acquistarono ben 80 cartelle da 100 lire. L'ammontare complessivo non è una gran somma rispetto alla ridda dei milioni che da ogni parte concorsero nelle casse dello Stato. Tuttavia queste poche migliaia di lire date dai giovani hanno una duplice importanza nell'economia della Nazione, giacchè oltre al contributo dato nell'operazione finanziaria per il risanamento del nostro mercato monetario, esse non sono risparmi che hanno preferito questo ad altri investimenti, bensì, risultato di piccoli sacrifici personali, sono vere e proprie sottrazioni al consumo sterile. E altrettanto può generalmente dirsi per le sottoscrizioni degli insegnanti che concorsero con l'importo in media di lire 600 per ciascuno. Cosicchè le operazioni eseguite direttamente dalla Presidenza della scuola ammontarono complessivamente a lire 23500 di cui 13.000 in contanti.

IL R. ISTITUTO MAGISTRALE «C. PERCOTO» per il Prestito del Littorio

Ecco i risultati ufficiali della sottoscrizione al Prestito del Littorio presso il nostro R. Istituto Magistrale, il quale fece fervida e costante opera di propaganda con una conferenza tenuta agli alunni e alle famiglie di essi dal preside comm. G. B. Garassini e dal Vice Preside dott. prof. V. Gargano, e con successive conferenze tenute dal Preside e dagli insegnanti agli alunni.

In contanti: Preside e Insegnanti lire 18.800 — alunni 14.100. — Offerte degli alunni alla Cassa Scolastica lire 600 — offerte alla Cassa Scolastica dai bimbi del R. Giardino d'Infanzia annesso all'Istituto lire 300 — personale inserviente 500. Somma sottoscritta dalla Cassa Scolastica (che già possiede altri titoli dello Stato per lire 20.000) lire 800. Totale in contanti lire 34.800. Conversione di Buoni del Tesoro da Insegnanti e alunni, complessivamente lire 174.000. Contributo complessivo dell'Istituto al Prestito lire 208 mila e 800.

Questi risultati sono assai lusinghieri e un'altra volta ancora costituiscono una ben meritata sanzione all'opera assidua di educazione e di fede patriottica e fascista, che il Preside comm. Garassini e gli insegnanti tutti hanno costantemente esercitata nell'adempimento della loro missione.

Il pagamento delle cauzioni in prestito del Littorio

Magnifico contributo dei commercianti friulani

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti ha acquistato un nuovo titolo di alta benemerenza verso la Patria e verso il Regime, svolgendo i giorni passati la più solerte ed efficace propaganda per il Prestito del Littorio. I frutti di quest'opera silenziosa sono stati copiosi e di ciò può andarne lieto l'attivissimo presidente cav. Enrico Broili.

Ma il lavoro della Federazione ha avuto un altro importantissimo sviluppo, in seguito alla fissazione della cauzione per i commercianti: Migliaia di persone sono passate negli uffici di Piazza del Duomo, che sembravano trasformati in un Ministero, e per schiarimenti e per lo svolgimento completo delle pratiche, avendo piantato la Federazione una servizio di Banca con l'ausilio della Banca Nazionale di Credito. Servizio utilissimo, in quanto va dalla sottoscrizione al deposito della cauzione presso la R. Tesoreria.

Le cifre di alcuni Mandamenti

4 milioni e 230 mila

Il versamento delle cauzioni in Prestito del Littorio prosegue in tutta la Provincia con ritmo accelerato e con risultati superiori ad ogni previsione. Fino a stamane si conoscono le cifre comunicate dalle Associazioni Commercianti di Palmanova, Sodroipo, Cervignano, S. Vito al Tagliamento, S. Giorgio di Nogaro, Sacile, Pordenone, Latisana, Maniago, Spilimbergo, con un totale di 4 milioni e 230 mila lire.

UNA RIUNIONE DI ESERCENTI

La Federazione Fascista dei commercianti ci comunica:

Tutti coloro che sono muniti di licenze per vendita vino e liquori (bar caffè, osterie, trattorie, ecc.), sono tenuti ad intervenire ad una importantissima riunione che avrà luogo giovedì 20 corr. alle ore 15 presso la sede della Federazione Commercianti, in Piazza del Duomo 1, per discutere circa l'applicazione delle nuove tasse di concessione governativa.

Il lutto della Carnia per la morte del cav. Luigi Grass

Ci scrivono da Tolmezzo:

Viva impressione in tutta la Carnia ha destato la notizia della improvvisa morte del cav. Luigi Grassi di Arta, uomo che era una delle figure più spiccate nel commercio e nella industria della regione. Difatti si può ben dire che non vi fu iniziativa nella quale egli non partecipasse apportandovi non solamente i capitali, ma la propria opera e la somma di consigli dettati dalla esperienza.

Ultimamente si era dedicato esclusivamente alla industria alberghiera nella quale ebbe sempre un posto preminente.

La sua scomparsa lascia specialmente nella vallata del But un vuoto difficilmente colmabile.

Alla famiglia così dolorosamente colpita le più vive condoglianze.

I funebri che stanno svolgendosi mentre il giornale a in macchina (ne daremo domani relazione) sono riusciti — ci telefona il nostro corrispondente da Tolmezzo — un imponente dimostrazione di cordoglio.

Domani seguirà la tumulazione della salma nella tomba di famiglia, a S. Pietro di Arta.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane ore 8: pressione a O: 745.39 — pressione al mare 756.60 — temperatura 2 — umidità (0-100): 79 — vento: E, forza debole — nebulosità: 0 — tempo bello — temperatura delle ultime 24 ore: minima 1.6, massima 9.6.

BENEFICENZA OFFERTE ALL'OSPIZIO MARINO FRIULANO

In morte della compianta Margherita Faleschini di Bicinicco: Ugo e Roma Zilli l. 5 — Famiglia Bolla 5.

Congregazione di Carità. — In morte di Luigia Stringaro: Giuseppe Fabris l. 5; di Maria Culotti Minisini: Enrico Sturolo 5; di Vittorio Cargnelli: Alfonso Benedetti 10, Benedetti e Querini 10; del dott. Feruglio Luigi: Giovanni Marcuzzi 5; per onorare la memoria della figlia Emma, Tiziano Tonini ha elargito 500 lire da distribuirsi tra i poveri della parrocchia del Redentore.

Ass. «Scuola e Famiglia». — In morte di Luigi Chiaruttini: comm. prof. Luigi Pizzio 10, Liberale Loria 5, cav. Ugo Camavitto 5, Arturo Ferrucci 5; di Vittorio Cargnelli: Giovanni Contarini 10.

Mutilati - Invalidi di Guerra. — Setificio Sailes pro fondo assistenza tubercolotici 50; in morte di Emma Sabot-Tonini: il marito Manlio Sabot ha versato lire 200.

Sezione Madri e Vedove di Guerra. — Quale contributo per fondo assistenza: ditta Canciani e Cremese l. 100, Ferriere ed Accaierie di Udine 200.

Orfani di Guerra del Comune. — In morte di Luigi Chiaruttini: Direzione della Banca Commerciale Italiana Succ. di Udine (in sostituzione di fiori) 100, cav. prof. Enrico bar. Morpurgo 20, Teresa e dott. Antonio Gardi 10, dott. Giuseppe Sarti 5, cav. Giuseppe Periotti 5, Gino Pagnutti 10, Famiglia Bertuzzi 20, Virginio Fabello 2; in morte di Vittorio Cargnelli: cav. Em. Doretti 10, Luigino e Romano Giulini 25; in morte di Ernesta Boriani Cavalletti: cav. uff. dott. Virginio Doretti 5, cav. Guido Maddalena 5, Anna e cav. uff. Pietro Blasoni 10; di Luigi Chiaruttini: cav. Guido Maddalena 5, co. Lina e co. Gio Batta Valentinis 20, Anna e cav. uff. Pietro Blasoni 10, signorina Vendramini Marcellina 5, Luigi Molinaro, Attilio Barburini 10.

ALLA SCUOLA E FAMIGLIA

In risposta ad un appello rivolto dall'Associazione «Scuola e Famiglia» ai suoi costanti e generosi sostenitori, sono ad essa pervenute le seguenti elargizioni: Ditta Luigi Moretti, lire 300; Ferriere di Udine 300, Ditta Carlo Delser e C. 100. I preposti all'istituzione ringraziano.

LA SEZIONE DEL C. A. I. DEL FRIULI CENTRALE

La direzione centrale del C. A. I. in Torino, ha inviato alla sezione del Club Alpino Italiano «Alto Friuli» la seguente:

«Ho l'onore di comunicare che il Comitato di Presidenza della Sede Centrale in seduta 13 corr. mese ha approvato la costituzione di codesta Sezione».

LA SOCIETA' ALPINA FRIULANA E LE GARE A TARVISIO

I soci sono invitati alle importanti Gare Sciatorie che si svolgeranno a Tarvisio domenica 23 corr., per le quali anche la Società ha assegnato un premio.

Le Ferrovie hanno accordato ribassi, per fruire i quali si ritirano tesser e modulo ferroviario dalla Società Sciatori Udinesi presso la sede dell'Alpina.

I biglietti possono acquistarsi all'Agenzia della Cassa di Risparmio anche nel giorno di sabato 22 corr.

La partenza ha luogo domenica 23 alle ore 4 e 45.

Chi volesse pernottare a Tarvisio sabato deve «prenotare» la camera entro venerdì 21 corr. presso la Società Sciatori Udinesi.

Per la abbondante neve caduta si raccomandano calzature alpine.

SI FERISCE L'OCCHIO MANEGGIANDO UN COLTELLO

Il piccolo Ermanno Burra di Vittorio d'anni 4 da Sammardenchia, fu accolto ieri al nostro Ospedale in seguito ad una ferita penetrante all'occhio destro, riportata maneggiando un coltello.

Lo specialista dott. Feruglio lo giudicò guaribile in 20 giorni e la probabile perdita dell'organo visivo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(18 gennaio 1927)

Nati vivi: 1 maschio.

Pubblicazioni di matrimonio: Attilio Roiatti esercente Linda Carlini casal. — Italo Pisano ragion. Elena Marcovich casalinga.

Morti: Valentino Cantoni fu G. B. a. 89 agente commercio — Santa Venuti Burra fu Fr. a. 72 casal. — Antonio Valmontone a. 66 girovago.

La manifestazione di oggi al Teatro Sociale

Allo stesso modo che la giornata friulana dello scorso settembre riassunse, si può dire, sette anni di ridesto spirito di friulanità, così la serata di oggi riassumerà, sul palcoscenico, il fiore delle produzioni ispirate al folklore nostrano.

Nel settembre l'adunata, fatta all'aperto, ebbe per «leit motiv» il colore e il costume, nonchè il canto; questa sera, oltre al canto, avremo la imagine, la poesia, la parola, la musica e il teatro.

Troppe cose? Non certo, quando si pensi che esse formeranno un tutto unico, avente per comune denominatore il «Friuli d'una volta», cioè la vita di un tempo co' suoi abbandoni e le sue tradizioni, con le sue glorie semplici e le sue cordiali risate.

Il programma della serata, meglio d'ogni altra spiegazione, varrà a dare l'idea dei criteri originali e suggestivi seguiti nella preparazione tecnica e costitutiva della manifestazione indetta dal Sodalizio Friulano della Stampa.

Uno dei migliori poeti viventi, Enrico Fruch, scrisse espressamente una breve e toccante lirica: «Poesie d'une volte», che sarà recitata da una attrice de l'«Osovane» all'inizio della prima parte del programma. Questa «Poesie» è un simbolo: rappresenta il sopravvivere, ad onta di tutti gli eventi, dell'anima di nostra gente, dell'anima semplice e buona, rifugiatasi oggidì nella campagna. E dalla campagna essa giunge infatti col canto, sulle ali di una nota villotta, tessendo un delicato elogio al tempo in cui la moda vigeva della «Cavecade lungje», della «cotule ingrispade», della «manie ricamade»....

Seguirà, per un dolce richiamo della «Poesia», — la quale apparirà naturalmente in costume di cinquant'anni fa — l'esecuzione del canto di Tita Marzuttini «Lis ciampanis», nel momento stesso in cui apparirà sullo schermo il dramma delle terre invase attraverso il trittico delle sorelle D'Orlandi: «Campanile senza voce»; «Ritornano le campane»; «Canta tu pure». L'esecuzione corale sarà affidata come abbiamo detto altre volte, al Coro di Capriva, il quale non apparirà in pubblico, ma canterà dietro le quinte rendendo oltremodo suggestiva la rievocazione di questo indimenticabile strazio della nostra terra e della nostra fede.

Indi si svolgerà, con un'azione illustrativa e corale, il tema: «Poesia che non muore», di un effetto affatto nuovo e originale, tale senza dubbio da lasciare un caro ricordo negli spettatori. Per darne una idea, diremo soltanto che la visione del Friuli invaso sarà accompagnata dal canto di tutte le nostalgie, dal «27 di otubre» di Arturo Zardini, parole di Ercole Carletti, e che la visione del Friuli liberato sarà accompagnata dal festoso «Ciant dal Friul» dello stesso Zardini, parole di Ugo Pellis. Una cinquantina di altre vedute commenterà via via la esposizione del tema, su cui — si può dire — s'impernia e s'ispira tutta la serata.

Infatti anche «Il zoc» di Ercole Carletti, — un nuovo dramma trattato con sobrietà, nitidezza e sicurezza di percezione — si riallaccia alla prima parte del programma, per un certo suo contenuto umano e lirico insieme, ma sopratutto per la tesi che inavvertitamente sostiene: l'integra solidità della famiglia friulana e la necessaria ed inclutabile continuità del ceppo domestico.

Agirà nel dramma la brava Compagnia della Società Filologica Friulana.

Altro numero attraentissimo sarà offerto dal coro di Capriva e dal maestro Francesco Cappello, sensibilissima anima di artista cui devesi il primato raggiunto dal corpo corale del piccolo paese friulano.

Ogni lode per questi mirabili lavoratori dei campi è superfluo: chi li ha uditi ne conosce le doti eccezionali e non desidera che riudirli per... applaudirli.

Vivissima attesa è per le due nuove canzoni di Luigi Garzoni: «Montagnole» e «In che sere...».

Infine — «dulcis in fundo» — la «Osovane» ci ricondurrà veramente nel bel tempo che fu, con le scene friulane di Tita Rossi, autore e attore ad un tempo, intese a rievocare la «file» caratteristica del nostro contado.

Una serata, insomma, per tutti i gusti, varia, indovinatissima, interessantissima.

E non diciamo altro.

Se non che il Sodalizio promotore, ad onta delle spese notevoli, ha voluto mantenere i prezzi normali delle serate a teatro.

***

Abbiamo assistito iersera alla prova generale del «Zoc», riportandone una favorevole impressione. Il lavoro del Carletti, pur presentando notevoli difficoltà interpretative, è reso efficacemente. Ma ancor meglio ciò potrà risaltare alla «prima» di stasera.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5.5 — 6.53 — 9.06 (D) — 12.10 (D) — 15.20 — 17.20 (fino a Gorizia) — 18 (D) — 20.10.

Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) — 8.10 — 8.50 (D) — 11.19 — 15.30 — 17.3 (D) — 19.34 (D) — 22.20.

Linea Udine-Venezia

Partenze da Udine: 0.35 — 5.10 — 7.7 (fino a Pordenone) — 9.5 — 11.25 (D) — 16.10 (D) — 18.40 — 20.15 (direttissimo).

Arrivi a Udine: 4.2 — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (direttissimo) — 9.50 — 11.58 (D) — 15.49 — 17.39 (D) — 23.40.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4.45 — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.15 (direttissimo) — 12.15 — 16.15 — 17.59 (D).

Arrivi a Udine: 8.18 — 11.3 (D) — 15.5 — 19.06 — 20 (direttissimo).

Linea Udine-Palmanova-S. Giorg. N.

Partenze da Udine: 5 (per Grado) — 5.40 — 9.20 — 16.3 — 19.

Arrivi a Udine: 7.15 — 8.46 (da Grado) — 12.50 — 15.57 — 22.34.

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: 6 — 8.35 — 12.20 — 17.15 — 20.30.

Arrivi a Udine: 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40.

Treni festivi: part. da Udine 14.40 — part. da Cividale 18.

Linea Staz. Carnia - Villa Santina

Partenze da Stazione per la Carnia: 7.15 — 8.15 — 10.30 — 14 — 19.15.

Partenze da Villa Santina: 6.10 — 9.10 — 12.45 — 16 — 18.10.

Jackie Coogan, il fanciullo prodigio, non che insuperabile, pareva impareggiabile. Ed ecco che un nuovo astro si leva all'orizzonte dell'arte cinematografica; una piccola grande attrice che non pure pareggia ma veramente supera, in forza d'espressione, il Coogan. Ed è l'anima latina, la vecchia e pur sempre giovane anima latina che da sè la espresse.

Questo nuovo portento si chiama Andrée Rolane ed ha appena sette anni; ella ha impersonato «COSETTE», la dolorosa bimba che nata dal peccato d'amore della dolce Fantine, diventa poi la vittima dei loschi Thénardier, ed è a costoro strappata da Papà Madaleine, l'ex galeotto Jean Valjean.

Chi non conosce il capolavoro Victorughiano? Chi non ha palpitato, trepidato, pianto per la bimba infelice, oppressa e reietta, malcoperta di cenci ed affamata, costretta, a colpi di frusta, alle più gravi e basse fatiche. Ebbene, non si può immaginare che cosa, di quella figura, fa Andrée Rolane.

Bisogna vederla agghiacciata dal terrore e dal raccapriccio nella selva, ove ogni frullo d'uccello notturno fa fremere il suo piccolo cuore; bisogna vedere quale spasimo di desiderio si raccoglie in quegli occhioni dinanzi alla magnifica bambola che rappresenta per la povera Cosette quanto di più bello e di più ricco possa largire la vita! Andrée Rolane ha dato un'interpretazione semplicemente meravigliosa; ella fa sorridere e piangere come solo i grandissimi artisti possono.

Il personaggio di Cosette adulta è interpretato da quell'eletta attrice che risponde al nome di Sandra Milovanoff, la stessa protagonista del personaggio di Fantine.

L'arte semplice e magnifica di Sandra Milovanoff ha saputo rendere in Fantine tutti gli aspetti della dolorosa maternità, della donna che si assoggetta a tutti i sacrifici, a tutte le fatiche, a tutte le umiliazioni per l'amore della propria creatura.

Con la stessa semplicità di mezzi questa eletta attrice ha impersonato la figura di Cosette adulta, figura assai diversa da quella di Fantine, ma parimenti realizzata con sincerità d'espressioni e di atteggiamenti, specie nelle scene dell'appassionato e dolcissimo idilio. Anche questa seconda parte non poteva essere resa che da un'artista di grande versabilità e di eccezionali risorse.

Il secondo capitolo «COSETTE» dell'immortale opera Victorughiana «I Miserabili» ha trionfato iersera sullo schermo del Cinema Eden, ed ha maggiormente interessato il pubblico per lo svolgimento ed il susseguirsi degli avvenimenti di rara bellezza e di concezioni filosofiche meritevoli di ammaestramenti.

Anche questo programma può essere veduto come spettacolo isolato, ed ha uno speciale accompagnamento orchestrale.

Il Sonetto di Cesare Rossi dedicato a Udine

Abbiamo dato ierlaltro notizia della morte avvenuta a Trieste, di Cesare Rossi, il forte e gentile poeta triestino, fedele alle tradizioni classiche italiane anche nella veste del suo pensiero com'è stato incoercibilmente fedele nell'amore per la libertà della sua Regione restituita alla Patria. E abbiamo ricordato com'egli nutrisse particolare affetto per il nostro Friuli, e non disdegnasse collaborare — assieme a Riccardo Pitteri, a Giuseppe Caprin, a Nella Cambon, a Elda Gianelli, ad Adele Butti, a Giuseppina Martinuzzi e ad altri letterati triestini — nelle Pagine Friulane. Togliamo da queste due sonetti del novembre 1925, dedicati — uno, alla città madre del Friuli, Aquileia; e l'altro, alla nostra Udine.

AQUILEIA

Roma dov'è? Ne' ruderi frammenti
Vedo la maestà sua dissepolta,
E dal piano ondulato un'altra volta
Salir la vision de' monumenti.

Ma del Duomo s'innalza a l'ampia volta
L'alata fe' degli uomini credenti
E la serenità de' firmamenti
S'irradia nell'anima raccolta.

Odor salmastro vien da la laguna,
Che sa i consoli, i dogi, i patriarchi,
E tra l'isole palpita perenne;

Mentre sul campanil ch'arduo sostenne
La barbarie e la gloria, unica varchi,
Pallida amica de' caduti, o luna.

UDINE

Te dai ricordi più fidati e soli,
Udine, chiamo: o pallida di pioggia
Ai lenti autunni, o tutta ardente e roggia
Entro la vampa degli estivi soli,

Il memore desio convien rivoli
Là dove al bel palazzo della Loggia
Suona quale nell'intimo si foggia
La parola dell'ultimo Cairoli.

Egli parlava in sulla piazza fitta
Rievocando in faccia a Garibaldi
La pugna, la vittoria e la sconfitta.

E il Castel rutilava al cielo d'agosto
Quasi sangue stillassero gli spaldi,
O d'itala vendemmia itala Mosto!

Cesare Rossi fu anche giornalista, dell'«Indipendente», direttore Giuseppe Caprin. Avendo nel 1882 Giuseppe Caprin abbandonato il giornale e gli subentrò il goriziano Enrico Juretig; il Rossi rimase al suo posto. Era uno degli anni più drammatici per le persecuzioni e le angherie poliziesche: l'anno che si chiuse con il supplizio di Guglielmo Oberdan, che il Rossi aveva conosciuto pochi anni prima in casa delle sorelle Butti. Nel domani, mentre la mano ferrea del terrore teneva muta la città, l'«Indipendente» usciva con un coraggiosissimo articolo che forse fu la più memoranda pagina nella vita di quel giornale che ebbe a subire oltre un centinaio di sequestri ed i cui redattori videro tutti le tetre mura delle carceri. La polizia si precipitò a sequestrare il giornale, ma esso era già largamente diffuso tra i cittadini. L'articolo era stato scritto da Cesare Rossi. Poco dopo, e per quello, e per gli altri scritti di tenore irredentistico, la polizia perquisiva la redazione dell'«Indipendente» e ne arrestava i redattori, il direttore, Enrico Juretig, veniva dai giurati d'Innsbruck condannato a 18 mesi di carcere. Quella prigionia gli costò la vita. Morto immaturamente il valoroso goriziano, il giornale del partito si trovò affidato ai tre redattori Cesare Rossi, Riccardo Zampieri e Ferdinando Ulmann. Essi continuarono l'ardita battaglia, per più di un lustro: finchè nell'estate del 1889 la polizia invase di nuovo la redazione del giornale e li arrestò tutti e tre. Fra i capi d'accusa contro il Rossi era anche l'articolo sulla morte d'Oberdan, del quale si era rinvenuto il manoscritto.

Così allora si viveva nell'«Italia irredenta».

Molti, troppi lo hanno dimenticato.

Segretari politici e podestà dall'on. Zimolo

Il segretario della Federazione Provinciale Fascista, ha ieri ricevuto in udienza vari Segretari Politici nonchè alcuni Direttori e Podestà di vari Comuni e componenti le varie istituzioni cittadine. Alle 10.30 ha convocato la Commissione di Finanza. Oggi si è recato dall'on. Zimolo anche il Generale Ronchi.

I fasci del goriziano passano alla Federazione di Trieste

Essendo passati i Fasci della Provincia di Gorizia alla temporanea dipendenza della Federazione di Trieste, l'on. Zimolo si recherà quanto prima a Gorizia per consegnare all'on. Barduzzi Segretario della Federazione Fascista Triestina i Fasci del Goriziano già appartenenti alla Provincia del Friuli.

Per la valorizzazione dei campi di battaglia

Per invito di S. E. l'on. Suvich, si sono riuniti recentemente presso il Ministero delle Finanze, i maggiori esponenti del turismo e dell'organizzazione degli Ossari e dei Campi di Battaglia.

S. E. l'on. Suvich espose la situazione dei Campi di Battaglia che oggi dopo la raccolta dei rottami e dei proiettili inesplosi e la composizione nella pace dei Cimiteri e degli Ossari dell'infinito numero di Salme di combattenti, può finalmente dar luogo ad una sistemazione definitiva tanto nel campo del riattamento delle zone monumentali della guerra quanto in quello del programma turistico.

S. E. l'on. Suvich ha nominato un Comitato ristretto con l'incarico di preparare un programma completo per l'organizzazione dei Campi di Battaglia, che dovrà considerare tanto la questione della manutenzione stradale che del riattamento delle zone monumentali, che dell'organizzazione di pellegrinaggi.

La Congregazione di Carità e la sua opera benefica

La lotta contro l'accattonaggio

La benefica Congregazione di Carità, come risulta dalla relazione allegata al bilancio preventivo 1927, ha deciso di intensificare la lotta contro l'accattonaggio. Il benemerito presidente cav. uff. rag. Nicola Larocca ha diramato perciò il seguente appello:

« Nell'accompagnarLe l'unito estratto dalla relazione allegata al Bilancio Preventivo 1927 di questa Congregazione di Carità, mi permetto di unirLe anche una scheda di sottoscrizione quale adesione alla lotta contro l'accattonaggio.

« Quest'Opera Pia ha sempre esplicato un'azione particolarmente intensa per combattere il triste ed umiliante spettacolo offerto dagli accattoni, e per rinnovarla con maggior efficacia rivolge un nuovo appello alla cittadinanza affinchè dia il suo contributo alla civile battaglia.

« Mi lusingo, frattanto, che la S. V. non vorrà negare la chiesta collaborazione ad un'opera che torna a vantaggio del decoro cittadino ».

* * *

La relazione di cui è fatto cenno riassume, in lucida sintesi, tutta l'attività svolta e quella da svolgersi. E della prima parte di essa riferiremo, in quanto si riallaccia nella conclusione alla lotta contro l'accattonaggio.

Innanzi tutto si rileva che il bilancio preventivo 1927 segna un nuovo incremento delle entrate e delle spese congregazionali in confronto a quelle dell'anno precedente. Il totale delle entrate effettive è salito da lire 457339 a lire 472898, mentre lo ammontare delle spese effettive ha raggiunto lire 488261, superando di lire 27351 la previsione del 1926.

Tali dati riassuntivi spiegano meglio e più di ogni dettaglio analitico la caratteristica del bilancio e sono una eloquente manifestazione dei bisogni che preoccupano — in misura sempre più vasta — la maggiore Istituzione di beneficenza cittadina.

La preparazione del preventivo rivela, ogni anno, lo sforzo per adeguare ai bisogni i mezzi disponibili e lo studio accurato per ricavare il massimo rendimento dalle voci dell'attivo.

Notevole miglioramento — quasi 5000 lire — si è potuto conseguire nella «Rendita pubblica» per effetto dell'investimento in titoli di Stato dei recenti lasciti, ed aumentati risultano pure gli stanziamenti per elargizioni di consuetudine — da lire 4600 a 5000 — e per elargizioni straordinarie da lire 8000 a 11000; però il ritmo ascensionale della entrata è minore o meno intenso di quello della spesa per fronteggiare la quale si è dovuto ricorrere ad oltre 15000 lire di residui attivi verificatisi negli ultimi esercizi.

Una tale situazione di bilancio è poco solida e non permette di guardare all'avvenire con soverchia sicurezza.

Fra i capitoli dell'uscita — pei quali si è adottata generalmente la norma di basare l'impostazione sulla somma risultante dagli impegni attualmente assunti, merita rilievo quello che si riferisce ai «sussidi straordinari» previsto in lire 53.500, di cui 39000 a disposizione della Congregazione e lire 14500 vincolate a favore dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e della infanzia.

La voce, però, che presenta il più vistoso stanziamento è quella dei «sussidi a domicilio» per affitti, per socorsi ed ammalati e per la lotta contro l'accattonaggio, fissata in lire 158000.

E' giusto rilevare, peraltro, ch'essa sopporta il maggior peso dell'opera che la solerte istituzione svolge e richiederebbe, anzi, più grosse somme, poichè basta considerare che fornisce — tra gli altri scopi — i fondi per lottare contro gli accattoni, compito questo di mole tale da assorbire, per se stesso, ingenti disponibilità.

La campagna contro gli accattoni, difficile ed irta di molti ostacoli, è stata ripresa recentemente con rinnovato vigore, perchè toccava assistere a manifestazioni così tristi ed indecorose che una città civile ha il dovere di eliminare o di ridurre, almeno, in limiti tollerabili.

Presi accordi con il signor Commissario Prefettizio e col sig. Questore per l'intervento, rispettivamente della Vigilanza Urbana e degli agenti di P. S., è stata concretata una energica azione che ha già dato buoni frutti e più ne darà in seguito, qualora non subisca soste e prosegua con la lodevole severità e solerzia con cui si è iniziata.

Quanto ai mezzi, la benefica Congregazione ha cercato di destinare allo scopo ciò che più poteva e confida che, ove nel corso dell'esercizio si manifestasse l'urgenza di un nuovo contributo comunale, il sig. Podestà non vorrà negarlo. Ma è chiaro che solo un largo concorso di cittadini può riuscire efficace.

E' perciò che si rivolge un appello vivissime alla cittadinanza perchè si rifiuti di dare l'elemosina ed in sostituzione verso alla Congregazione la contribuzione annuale.

Solenni onoranze funebri a Luigia Canciani vedova Ferigo

A Tricesimo

Dinanzi alla villa del cav. Spezzotti, poco fuori del paese, sulla strada che conduce ad Arra, prima delle ore 14, fissate per i funerali da tributarsi alla salma della venerata signora Luigia Canciani vedova Ferigo, si vengono raccogliendo numerose notabilità di Tricesimo e anche di Udine e numerose signore e giovinette. Si vuol dare una attestazione di reverente rimpianto alla vegliarda che nella lungeva sua vita aveva saputo acquistarsi affetto, venerazione.

Le principali famiglie erano rappresentate, fra gli aspettanti, e poi formarono parte del lungo corteo.

Notiamo, nel folto gruppo delle signore: Gisella Colani; Albina Di Gaspero Rizzi; Rosina Carnelutti - Blasoni; Ancilla Ottorogo - Sbuelz; Teresa Bon; Ida Moro Fabris anche per la signora Ida Pasquotti ved. Fabris di Udine; Lucia Sbuelz; Elsa Asquini; Ida Cionfero; Virginia Carnelutti; Ida Mansutti; Maria Canciani Tel...; Irma Nascimben; Magda de Pilosio; Margherita Cosani; Maria Butti ved. Sbuelz; Alba Del Fabbro... e dovremmo continuare a lungo.

Nè meno numeroso riescirebbe il ricordare il gruppo dei signori. Ci limiteremo a qualche nome: Sindaco cav. Ellero; Segretario politico della Sezione fascista di Tricesimo dott. Mario Asquini; Adamo Piussi; Renato Dalle Mule; dott. E. Cionfero; Teodoro De Luca; Domenico Boschetti; Carlo De Agostini; Alessandro Pilosio; Silvio Tosolini; Direttore didattico G. Rapuzzi; maestro Otello Ronchi; Francesco Di...; cav. uff. Arnaldo Bonfante; Ottorino Carnelutti; Giovanni Pignoni; don Antonio Lestuzzi; R. ed L. Cosani; Carlo Agnoluzzi; Giuseppe Rossi; dott. Luciano Di Gaspero - Rizzi; cav. dott. Alberto Carnelutti; Vincenzo Bertossio; Silvio Franceschinis... e moltissimi altri, non solo del capoluogo ma anche delle varie frazioni e di Udine, tra questi ultimi i signori Arturo Ferrucci e Domenico del Bianco. C'erano poi rappresentanze dell'Asilo e delle Scuole elementari guidate dai rispettivi insegnanti e dell'Orfanotrofio Renati di Udine, al quale Istituto la famiglia del cav. Ettore Spezzotti, per onorare la memoria della venerata Estinta, elargì lire 500.

Il corteo, lunghissimo, procedette ordinato sino alla Chiesa parrocchiale. Seguivano immediatamente il feretro: il genero cav. Ettore Spezzotti; S. E. l'on. Luigi Spezzotti, il nipote avv. Franceschinis di S. Vito al Tagliamento, altri congiunti.

Celebrate le esequie, funzionante il parroco mons. cav. Dall'Ava, la salma fu ricollocata sulla carrozza funebre per il trasporto al Camposanto di Udine.

A Porta Gemona

Il mesto convoglio giunse a Porta Gemona alle 15.30 circa; ma già da oltre mezz'ora avevano cominciato a raccogliersi sul piazzale Osoppo i rappresentanti di ogni ceto per porgere l'ultimo saluto alla salma della venerata vegliarda.

Notammo i signori: gr. uff. Emilio Pico, co. Francesco Groppliero; avv. Secondo Zanuttini; cav. uff. L. Rerrini, direttore della Cassa di Risparmio; comm. Giovanni Miotti direttore della Banca del Friuli; Giovanni Zavagna; cav. Gianni Micoli Toscano; avv. Pietro Coceani; professor cav. Antonio Del Piero; colonn. Italico Rubbazzer; Ado Scarpa; Ernesto Reccardini; Vittorio Marcovich, Giuseppe Wernitz; cav. Antonio Brusconi; co. Andrea Groppliero; nob. Giuseppe Orgnani Martina anche per la Banca Cooperativa Udinese; Achille Villoresi; geom. Guido Crainz; rag. cav. V. Crainz; co. Giuliano di Caporiacco; cav. N. Larocca presidente della Congr. di Carità; l'ing. G. Biasutti; Pio Novello; Ang. Bottos; Sello; Giuliano Del Mestre; cav. Riccardo Marangoni; Cesare Arturo Pirioni; Angelo Pagani; fratelli Bissattini; Gottardis Corneli e Gottardis Sebastiano di Cividale.... e moltissimi altri.

Folto anche il gruppo delle signore. Vi abbiamo notato: co. Margherita Groppliero Ciconi Beltrame, Maria Barnaba Lorenz, Ermenegilda Coceani Bearzi, Elena Marchettano, Maria Novelli, Ada Pitotti Soldi, Valeria Pitotti, Teresa Miotti, Pia Cuoghi Miotti, Maria Modernörfer, signorina Del Mestre, Maria Bardusco, Nella Larocca... ed altre che pur dovevo menzionare.

Splendide la ghirlande, con dediche affettuose: Ernesta ed Ettore alla cara mamma — Luigi Spezzotti — Sorella Giovanna — Elisa Spezzotti — Augusto ed Eugenia Zoccolari — Famiglia Lodovico Franceschinis — Edoardo ed Emma Spezzotti — Amalia e Maria all'amata zia — Gli impiegati della Ditta Spezzotti Tillio ed Irma Stroppolani.

* * *

Sul piazzale Osoppo, il corteo si dispose in quest'ordine: il carro con le ghirlande, bambini della Scuola e Famiglia con la direttrice signorina Ida Bianchi, mons. cav. Dall'Ava parroco di Tricesimo, l'autovettura con la salma coperta di corone immediatamente seguita dai congiunti cav. Ettore Spezzotti, S. E. il gr. uff. Luigi Spezzotti, il nipote avv. Lodovico Franceschinis, il cav. Ant. Crainz ed altri. Quindi la teoria delle signore e degli accompagnatori.

Il trasporto al Camposanto seguì per le vie Gemona, Tiberio Deciani, Francesco Mantica, Villalta e Castellana. La salma fu deposta nella tomba di famiglia, fra il silenzio reverente degli astanti.

Rinnoviamo alla figlia signora Ernesta e al genero cav. Ettore Spezzotti nonchè agli altri congiunti le nostre vive condoglianze.

NUOVO SOSTITUTO PROCURATORE DEL RE

E' giunto a Udine ed ha assunto l'ufficio ieri, il sostituto Procuratore del Re cav. Enrico nob. Capecelatro dei duchi di Castelmorrone.

All'egregio uomo che giunse a Udine preceduto da bella fama di integerrimo magistrato il nostro saluto augurale.

LA G. P. A. IN SEDE DI CONTENZIOSO

Ieri seguiva una adunanza della Giunta Provinciale Amministrativa in sede di contenzioso.

Veniva discussa la causa del sig. Antonio Toffolo contro il Comune di Pasiano di Pordenone, per il suo licenziamento dal posto di guardia.

Patrocinava il Comune di Pasiano l'avv. Levi, e il ricorrente l'avv. Levacher di Treviso.

Scambio di telegrammi fra l'on. Russo e l'on. Zimolo

Il Segretario Federale on. Zimolo ha ricevuto dall'on. Russo, Presidente della Federazione Friulana dei Combattenti, il seguente telegramma:

« Confermato con la fiducia del Governo Nazionale e del Direttorio Fascista a Presidente codesta Federazione Combattenti nella quale da numerosi anni divido con grande volontà di degnamente servire il raggiungimento di qualche pregievole finalità invio al Capo del Fascismo friulano combattente volontario il mio primo saluto assicurando fermo proposito di collaborare nelle opere anzitutto accettando i Suoi ordini. Cordialmente. — LUIGI RUSSO ».

Il Segretario Federale ha risposto nei seguenti termini:

« Ringraziandoti cortese saluto apprezzando nobilissimo intendimento fraterna collaborazione per sempre maggior saldezza Fascismo Friulano.

La situazione sindacale in provincia

In questi giorni il Segretario Generale della Federazione Provinciale dei Sindacati oltre che occuparsi del nuovo inquadramento sindacale e della nomina dei nuovi Segretari Provinciali per le varie categorie di lavoratori, si è recato in Provincia per esaminare la situazione sindacale di alcune zone.

Il Segretario Generale si recherà domenica 23 corr. a Pordenone, ove riunirà tutti i Segretari dei Sindacati del Pordenonese per un esame di quella situazione e per impartire disposizioni per un miglior funzionamento dell'organizzazione di quell'importante centro industriale.

Giovedì sera terrà, nel Circolo di Cultura fascista di Cividale, una conferenza sul tema: «La funzione economica del lavoro intellettuale ».

Per venerdì 21 corr. alle ore 17 sono convocati i sei Ispettori delle categorie Provinciali presso l'Ufficio Provinciale, per comunicazioni della Segreteria Generale.

Il Segretario Generale ha confermato nella carica di Segretario Provinciale dei Farmacisti il dott. Domizio Boari.

Beneficenze a mezzo della "Patria,,

CONGREGAZIONE DI CARITA'. - In morte di Emma Sabot Tonini: Lorenzo Morelli 5; Luigia Feruglio 5. — di Ernesta Canciani Ferigo: Ferrucci Arturo 20.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte di Chiaruttini: Famiglia Eliseo De Luca 10.

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Vittorino Cargnelli: Adele e avv. Luigi Canciani 20.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Elena Sabot Tonini: rag. Giorgio Bernardis 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Emma Sabot Tinini: Cosmi Giovanni 20.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. - In morte di Emma Sabot Tonini: Famiglia Luigia Petri 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte di Emma Sabot Tonini: Ferrucci Arturo 10.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Fedi e Vezzosi in persona di Epimaco Fedi e Raffaello Vezzosi negozianti in generi alimentari a Udine. Ha nominato giudice delegato il dott. cav. Vittorio Santommaso, curatore provvisorio l'avv. Luigi Ballico fissando al 31 gennaio la prima adunanza dei creditori e al 28 febbraio la chiusura del processo di verifica.

Fiera delle Pellicole a Lubiana

Il R. Consolato di Jugoslavia a Trieste ha comunicato alla Camera di Commercio che la Fiera delle Pellicce di Lubiana avrà luogo il 24 gennaio a. c. nei locali della Fiera Campionaria. In questo giorno seguirà la compra-vendita al dettaglio ed il 26 la vendita all'asta per partite assortite.

Detta Fiera sarà quest'anno abbondantemente provvista di pelli di ogni specie.

Per ulteriori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Camera.

LA LICENZA PER LE TIPOGRAFIE, FOTOGRAFIE, ECC.

La Camera di Commercio richiama l'attenzione degli interessati sulla seguente disposizione del nuovo Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza (art. 111):

« Non si possono esercitare le arti tipografica, litografica, fotografica o altra riproduzione meccanica o chimica di caratteri, disegni o figure, senza licenza dell'autorità di Pubblica Sicurezza del Circondario.

La licenza vale esclusivamente per i locali in essa indicati. E' ammessa la rappresentanza».

Anche le ditte che già esercitano le arti suddette e che hanno a suo tempo fatta all'autorità locale di Pubblica Sicurezza la dichiarazione prescritta dalla vecchia legge di P. S., sono tenute a fare subito domanda, in carta bollata da lire 2, alla R. Questura di Udine per ottenere la licenza voluta dalla nuova legge di P. S.

Tale domanda dovrà contenere la indicazione precisa del numero dei locali, in cui ha sede la tipografia, litografia, ecc. e dell'ubicazione di essi, e dovrà essere corredata dal certificato penale del richiedente e di un foglio di carta bollata da lire 3 occorrente per il rilascio della licenza.

A carico dei contravventori sarà proceduto a termini dell'art. 442 del Codice Penale, che commina un'ammenda da lire 100 a 1500.

Per il rilascio della licenza, qualora questa venga accordata dalla R. Questura, dovrà essere pagata all'Ufficio del Registro la tassa di concessione di lire 100.

Per la successiva vidimazione annuale della licenza la tassa è di lire 50, da pagarsi mediante marche.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE

Pres.: cav. dott. Beretta — Giudici: cav. dott. Valdemarca e dott. Baldassi — Canc.: rag. Conforti.

FERISCE IL FRATELLO CON UN COLPO D'ARMA da FUOCO

Fra i fratelli Luigi e Vincenzo Ermacora fu Antonio, il primo d'anni 46 e l'altro d'anni 42, agricoltori dimoranti a S. Giovanni di Manzano, non correva buon sangue. Avvenne che, il 29 settembre 1924, fu incaricato di riscuotere fra i vicinanti i canoni dovuti per la fornitura dell'acqua e, giunta la volta di recarsi dal fratello, inviò in sua vece la moglie. Questa si sentì rispondere picche e allora il Vincenzo andò personalmente alla dimora fraterna. Ma quivi l'attendeva una imprevista accoglienza: un colpo d'arma da fuoco, sparatagli a bruciapelo dal Luigi, con una antica pistola a pallini, che lo ferì in varie parti della faccia. Ciò gli causò l'indebolimento permanente del senso della vista e dell'organo della masticazione.

Ieri il feritore comparve dinanzi al Tribunale e fu da questo condannato ad anni quattro di reclusione, dei quali due condonati.

Dif. avv. Giov. Brosadola; P. C. avv. Driussi.

In Pretura

Giudice: Vice Pretore avv. Valussi — P. M.: avv. Respina — Cancelliere: rag. Grimaldi.

CON UN SASSO E CON I DENTI

Mesi or sono, in una sera di domenica, Antonio Giorgiutti da Feletto, s'incontrò rincasando, con tale Mazzini Feruglio di Giuseppe d'anni 34 suo compaesano.

Fra i due ci fu uno scambio di parole, che finirono per condurre il Feruglio all'esasperazione tanto che non sapendo più come sfogarsi, raccattò da terra un sasso e con esso colpì l'avversario al capo; non contento lo morsicò alla mano destra completando il tutto con una fioritura di minaccie.

Il motivo della lite? Mah! probabilmente vino.

Lo confermò anche il Feruglio ieri dinanzi al giudice ove comparve per rispondere della sua bravata.

— Ero ubriaco in quella sera, e, non ricordo proprio ciò che feci.

Glielo ricorda il Giudice condannandolo a 100 lire di multa per le sole lesioni; per il reato di minaccie lo assolve per insufficienza di prove.

Difesa di fiducia: avv. Scrosoppi.

INGURIE PLATEALI E LESIONI

Il 10 ottobre u. s. tale Eleonora Albanese in Pin d'anni 37 e Irene Pividori dimoranti entrambe nelle baracche di San Rocco, (da tempo non correvano fra loro buoni rapporti) vennero a parole e poscia alle mani.

La peggio in quel giorno l'ebbe la Pividori la quale riportò lesioni guarite in pochi giorni.

Ieri però in giudizio, la peggio l'ebbe la Albanese la quale si buscò 100 lire di multa per le lesioni; per le ingurie plateali fu assolta per insufficienza di prove.

Difesa d'ufficio: avv. Zoratti.

S' INTERPONE IL MARITO

Il 24 ottobre u. s. Armellina Variolo trovò ancora una volta occasione di litigare con la vicinante Angela Maniero in Barbetti di Via Bezzecca.

A por fine al litigio intervenne il marito dela Variolo, tale Antonio Garbaglio fu Giovanni d'anni 41. L'interruzione fu brusca e dolorosa per la Maniero la quale s'ebbe una martellata al viso.

Ieri dinanzi al giudice, il Garbaglio negò di aver colpito la donna con il martello non escludeva però che nel trambusto possa esservi stata un.... contatto fra il viso della Maniero e l'arnese da lavoro che, dichiarò, teneva in mano.

Fu condannato, alla resa dei conti, a 25 giorni di reclusione; pena sospesa per 5 anni.

Difesa di fiducia: avv. Scrosoppi.

IN CONTUMACIA

fu condannato ieri dal Pretore, certo Carlo Maddalena fu Antonio d'anni 35 da Pordenone, a 15 giorni di reclusione e a 105 lire di multa perchè reo d'essersi appropriato indebitamente della bicicletta di Pietro Ortiga e di averla poscia impegnata al locale Monte di Pietà.

Fatto avvenuto il 9 ottobre u. s.

RIVALITA' DI MESTIERE

Fra Pietro e Leonardo De Anna e Giuseppe Chiavon, tutti da Pozzuolo, di mestiere mediatori di bestiame, non esisteva una simpatia reciproca a causa appunto della loro professione.

Questa antipatia se la dissero varie volte, ma chiaramente, solamente la sera dell'11 ottobre.

Fra il Chiavon e il De Anna Pietro, in quella sera ci fu uno scambio di parole; il primo finì poi sopra una carretta e si produsse pure una lesione alla gamba.

Responsabile di ciò fu ritenuto il De Anna Pietro e come tale comparve ieri in Pretura ove il giudice lo condannò a 100 lire di multa, pena sospesa per 5 anni.

Il De Anna Leonardo, pure lui comparso imputato di aver concorso col Pietro a lesionare il Chiavon, fu assolto per non aver commesso il fatto.

P. C. avv. Zoratti — Difesa avv. Sartoretti.

ULTIMA ORA

La sottoscrizione al Prestito ha raggiunto i due miliardi

ROMA, 18. — L'«Agenzia di Roma» pubblica le prime constatazioni riassuntive delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio quali appaiono negli ambienti competenti. Per quanto sia ancora impossibile precisare delle cifre definitive sugli incassi effettivi delle sottoscrizioni può ritenersi fin d'ora accertato che la sottoscrizione ha già raggiunto i due miliardi di lire, ma tale cifra è suscettibile ancora di mutamenti, sia perchè sopratutto negli ultimi giorni i versamenti si sono considerevolmente moltiplicati (basti dire che nella sola giornata di domenica essi hanno raggiunto i 130 milioni), sia perchè le sottoscrizioni rimangono aperte fra le colonie italiane d'America, fino al 31 marzo, ed è tutt'ora in isviluppo una larga propaganda tra i nostri connazionali per le sottoscrizioni.

Ma rimanendo fermi alla cifra dei due miliardi, effettivamente già sottoscritti, oltre le cifre corrispondenti al consolidamento dei buoni ordinari del Tesoro, è da constatare ch'essa è in perfetta armonia con le enunciazioni fatte dal conte Volpi nel suo discorso alla Camera, e corrisponde esattamente all'attuale fabbisogno dello Stato per lo sviluppo della sua politica finanziaria e monetaria.

La nomina degli ultimi podestà

ROMA, 18. — Per la fine di gennaio o più probabilmente nei primi del prossimo febbraio, sarà pubblicato l'elenco dei nuovi podestà degli antichi capoluoghi di circondario, dei mandamenti e dei Comuni minori. Per altri restano ancora da eseguirsi le pratiche relative alle proposte dei Prefetti, proposte che non sono tutte complete degli elenchi nominativi delle candidature. Il Ministero procede con molte cautele in ordine a queste nomine, le quali assumeranno un carattere di indiscusso prestigio e di stabilità.

La commissione reale pel collegio degli avvocati di Trieste presieduta da un comprovinciale

TRIESTE, 18. — La Commissione Reale per il collegio degli avvocati di Trieste e dell'Istria, nell'insediarsi sotto la presidenza dell'avv. Alberto Asquini ha inviato un fervido telegramma di omaggio al ministro Rocco restauratore del prestigio dell'ordine forense nel quadro dei ricostituiti valori nazionali. La Commissione Reale ha poi invocato l'estensione alle nuove provincie della legislazione civile, commerciale e proceduale italiana.

De Solis ricevuto dall'on. Mussolini

ROMA, 19. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in udienza a Palazzo Chigi il valoroso pianista Solito De Solis intrattenendolo in cordiale colloquio ed interessandosi della sua rapida e brillante carriera artistica.

La vigilanza sulle Cooperative Il funzionamento dell'Ente Nazionale

ROMA, 19. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. L. 30 dic. 1926 concernente la vigilanza sul funzionamento delle Società Cooperative ed istituzioni dell'ente nazionale per la cooperazione.

Art. 1. — Nel caso di irregolare funzionamento delle Società Cooperative l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto o quando sia comunque compromesso il raggiungimento degli scopi sociali il Ministro per l'Economia Nazionale può disporre ispezioni od inchieste sul funzionamento delle società stesse e deliberarne lo scioglimento dei rispettivi consigli di amministrazione nominando un commissario governativo. La esecuzione dell'ispezione ed inchiesta predetta potrà essere di volta in volta delegata all'ente nazionale per la cooperazione di cui all'art. seguente:

Art. 2. — E' istituito a termine dell'articolo 34 del R. D. 1 luglio 1926 n. 1150 tra le cooperative le associazioni di cooperative ed enti mutualistici che vorranno aderire, l'ente nazionale per la cooperazione che ha per scopo l'assistenza lo sviluppo e il coordinamento delle società ed enti suddetti salvo tuttociò che concerne i rapporti sindacali.

Art. 3. — L'ente nazionale per la cooperazione sarà regolato da apposito statuto già approvato con decreto reale su proposta del Ministro per l'economia nazionale. Il presidente ed il comitato direttivo saranno nominati con decreto del ministro suddetto al quale è affidata la vigilanza dell'ente stesso.

Una cerimonia a Superga

TORINO, 19. — Ricorrendo ieri il 36.o anniversario della morte del principe Amedeo ha avuto luogo a Superga una solenne ed austera cerimonia funebre alla presenza delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta, il Duca degli Abruzzi e il conte di Torino giunto stamane espressamente e dei rispettivi aiutanti di campo e del personale della Casa Ducale.

Il principe ereditario di Romania a Venezia

VENEZIA, 19. — Ieri alle 11.18 sono giunti provenienti da Bucarest S. A. R. il Principe Ereditario Michele di Romania assieme alla madre principessa Elena. Gli ospiti sono stati ossequiati alla stazione dal console di Romania sig. Bombardella.

Alle 14.50 il principe e la principessa sono ripartiti per la linea di Firenze.

Il collegio dei sindaci del "Dopo lavoro,,

ROMA, 19. — Con decreto del Capo del Governo il collegio dei sindaci dell'Opera Nazionale Dopolavoro è stato costituito come appresso: avv. Nicola De Pirro membro designato dal Ministero delle Corporazioni; gr. uff. rag. Alberto Fano direttore capo della ragioneria presso il Ministero degli Affari Esteri, membro designato dal ministro delle Finanze; dott. Gio. Maria Cau consigliere della Direzione del lavoro, membro designato dal ministero dell'Economia Nazionale.

Come è stato costituito il Tribunale speciale

ROMA, 19. — Con decreto del Capo del Governo è stato costituito in Roma presso il comando del Corpo d'Armata il tribunale speciale per la difesa dello Stato di cui all'art. 7 della legge 25 novembre 1926 numero 2008. Sono chiamati a comporre il tribunale speciale i signori: S. E. Carlo Sanna, presidente; generale Freri comm. Orlando generale di Brigata, vice presidente; console Cau comm. Lussorio ten. col. dei carabinieri reali medaglia d'oro, giudice effettivo; console Cristini on. Guido ten. di fanteria avv. giudice effettivo; console Galamini conte cav. uff. Alberto ten. colonn. di Stato Maggiore, giudice effettivo; console Macci comm. Giulio colonn. di fanteria, giudice effettivo; console Tringali Casanova cav. Antonio cap. di fanteria avv. giudice effettivo; console Alfaro comm. Alfredo col. di fanteria giudice supp.; console De Martini cav. Vittorio ten. colonn. dei bersaglieri giudice supp.; console Ventura cav. Alberto ten. colonn. di fanteria giudice supp. Con decreto a parte sarà provveduto alle assegnazioni dei relatori.

Il fidanzamento della contessina Volpi

ROMA, 18. —

La signorina Marina Volpi di Misurata, la figlia del ministro delle Finanze, si è scambiata promessa di matrimonio con Don Carlo Maurizio dei principi Ruspoli, figlio del principe di Poggio Tuasa, ambasciatore di S. M. e della principessa di Poggio Tuasa, nata dei principi di Talleyrand Perigord. Il matrimonio avrà luogo a Venezia in autunno.

Uccide la fidanzata e si uccide

TRIESTE, 19. — Una fulminea tragedia è avvenuta ieri a Pola.

Certo Vittorio Rovina di anni 29 da Galliguana, trasferitosi a Monfalcone per ragioni di lavoro, avendo saputo che la fidanzata Amalia Bacich di anni 20 cameriera a Pola, lo stava abbandonando per sposare un altro, venne a Pola e ottenne dalla giovane un ultimo colloquio che si svolse ieri mattina.

I due giovani stavano parlando sulla strada, quando il Rovina con un gesto fulmineo estrasse una rivoltella e con un colpo al capo freddò la Bacich, quindi rivolta l'arma contro se stesso si uccideva.

Il processo contro Ricciotti a Parigi

PARIGI, 19. — *Domani 20 comincerà davanti alla dodicesima camera correzionale il dibattimento del processo Macia e Ricciotti Garibaldi. Per la circostanza il Tribunale si trasferirà nei locali della Corte di Assisi supplementare.*

Il principe Ereditario e gli sports invernali

COURMAYEUR, 19. — Ieri sera il Principe Ereditario, appassionatissimo di tutti gli sports invernali, ha chiuso la sua prima giornata a Courmayeur con delle inebrianti corse in «luge» sui magnifici pendii di neve che corrono tra le frazioni di Villair e Entieves. Per due ore consecutive si è vista passare e ripassare la snellissima simpatica figura del Principe Umberto, che con rara maestria guidava la piccola «luge» lasciando dietro di sè, a notevole distanza, provetti valligiani, che in tale sport sono maestri.

Questa mattina il Principe, la Principessa Adelaide Bona con il consorte Principe Corrado di Baviera, partirono in slitta per Plampincieux nella val Ferret. Giunto alla metà, il Principe Ereditario compì in sci delle fantastiche volate nel pianoro di Ferret. Nel pomeriggio venne iniziato il ritorno a Courmayeur e dopo aver trascorso quasi l'intera giornata sulle nevi candidissime il Principe rientrava nella villa Marone. Domattina gli Augusti Principi effettueranno una gita alla località Cormet, recandosi quindi al piccolo S. Bernardo per proseguire nel ritorno per Torino.

I CAMBI
LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 19. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 91.75 — Londra 112.30 — New York 23.25 — Zurigo 446 — Belgio 64.25.

Nell' estremo oriente

Il programma del Giappone

INTESE CON LA CINA — COSTRUZIONE DI NUOVE NAVI — CONTRO IL PERICOLO DELL'AFFAMAMENTO

TOKIO, 19. — Il primo ministro Giapponese sig. Wakattski ha fatto oggi alla Camera dei rappresentanti importanti dichiarazioni:

« Negli otto anni trascorsi dalla fine della grande guerra in collaborazione colle potenze abbiamo concordemente lavorato a consolidamento della situazione internazionale, ed è speciale motivo di rallegramento per la pace del mondo e per il progresso del benessere umano, il fatto, che la Germania sia stata accolta nel settembre scorso dalla Società delle Nazioni.

Le intese con la Cina

Il Primo Ministro dopo avere ricordato che nell'ottobre scorso il governo cinese propose al governo giapponese trattative aperte per la revisione del trattato di commercio cino-giapponese ha soggiunto: aderimmo alla proposta tenendo conto del desiderio del popolo cinese. Il Giappone nutre sempre un sentimento di reciproca affinità e di amicizia verso il popolo cinese e collo stesso intendimento che spinse i nostri delegati alla conferenza speciale delle dogane ed alle sedute della commissione per l'extra territorialità ad adottare una attitudine di simpatia e di comprensione verso la Cina, il governo giapponese è stato lieto di esprimere la sua disposizione a conferire col governo cinese per la revisione del trattato. Tali essendo le felici relazioni tra l'uno e l'altro stato sono convinto che l'amicizia e reciproca comprensione cresceranno fra i popoli giapponese e cinese. Siamo dolenti però che in questi ultimi anni sommovimenti e guerre civili scoppino in Cina con rapida vicenda avvelenandovi la tranquillità e turbando la stabilità della situazione politica. Non posso però non sperare che in seguito alla perseveranza da parte del popolo cinese stesso, dell'increscioso stato di cose esistenti nel proprio paese la Cina raggiunga una conclusione nazionale tale da produrre incremento della sua prosperità e del suo credito all'estero. Non occorre dire che pur adottando una attitudine di assoluto non intervento nell'amministrazione interna della Cina, il governo giapponese ha sempre esercitato colla massima cura la professione dei diritti e degli interessi del nostro paese e dei nostri connazionali nella vicina repubblica.

Nuovi armamenti navali

Il Primo ministro ha poi detto che memori delle tremende devastazioni prodotte dalla grande guerra tutte le potenze hanno in questi ultimi anni applicato i loro sforzi migliori al mantenimento della pace internazionale.

Il Giappone ha però sofferto poco dalla guerra, ma siccome esso ha per basi alle relazioni cogli altri popoli la giustizia e la probità così spinto da un grande amore per la pace esso dalla fine della guerra si è sempre più interessato alla realizzazione del principio della prosperità reciproca delle nazioni e della loro interdipendenza.

Ma, ha continuato il primo ministro, per difendere e promuovere la giustizia internazionale, la difesa nazionale non può venire trascurata. La nostra forza militare e navale essendo stata fissata adeguatamente alla presente situazione del mondo, ne consegue, salvo notevoli cambiamenti di questa ultima, che dobbiamo continuare a mantenere gli armamenti esistenti. Siccome le navi da guerra che costituiscono i principali fattori del dominio marittimo, diventano poco alla volta sorpassate, perdendo coll'andare del tempo forza ed utilità, il governo ha adottato un programma per la costruzione di unità colle quali rimpiazzare quelle antiche ausiliarie allo scopo di impedire una diminuzione della forza navale attuale e di assicurare la saldezza della difesa nazionale.

Un pericolo nazionale La diminuita produzione del riso

Il Primo ministro ha poi continuato: la popolazione giapponese dimostra ogni anno un aumento notevole, ma il raccolto del riso, che forma la base della sua alimentazione non progredisce nella stessa misura, cosicchè di anno in anno i cereali vengono importati in una grande quantità con una proporzione ognor crescente. Se tale condizione dovesse continuare finirebbe col minacciare la sicurezza dell'esistenza nazionale e si nutre il timore che ove non si stabilisca una politica fondamentale e durevole in riguardo al rifornimento dei generi alimentari alla popolazione, la nazione potrebbe trovarsi un giorno in uno stato di grande difficoltà dal quale non potersi distrigare. Le ricerche fatte a questo riguardo in passato sono arrivate alle radici del problema, il governo ne ricomincia quindi lo studio su nuove basi per mezzo di un comitato speciale, con l'intento di fare delle ricerche minute ed accurate e di escogitare i provvedimenti pratici del caso per assicurare in ogni tempo la vita del nostro popolo e lo sviluppo delle nostre fortune nazionali.

La situazione cinese Religiosi che si salvano fuggendo travestiti

SHANGHAI, 18. — Secondo un messaggio proveniente da fonte estera, a Fu Cen si tenta di provocare una agitazione analoga a quella avvenuta al momento della rivolta dei boxeurs e si fa correre nuovamente la voce che stranieri abbiano ucciso bimbi cinesi.

E' stata pure fatta circolare la voce secondo cui religiosi spagnoli avrebbero assassinato bambini cinesi e per dare una parvenza di verità a tale accusa sono stati esposti i cadaveri straziati di una ventina di bambini facendo credere che provenissero da un convento spagnolo.

In seguito a questa voce le missioni ed i conventi sono stati attaccati: i preti e le suore hanno dovuto travestirsi per potere fuggire.

Altri edifici stranieri sono stati pure saccheggiati.

Navi e fucilieri inglesi partono per la Cina

LONDRA, 19. — *I giornali annunziano la prossima partenza per la Cina di mille fucilieri di marina. Inoltre due navi della marina mercantile saranno preparate per il trasporto di truppe che partiranno alla fine del mese per l'estremo oriente. Da Malta la nave ospitale "Maine" di diecimila tonnellate attualmente in bacino di raddobbo salperà per la Cina appena uscita dal bacino.*

Si afferma poi ufficialmente che quattro dei cinque incrociatori che compongono la prima squadra degli incrociatori del Mediterraneo hanno ricevuto l'ordine di partire per le acque cinesi.

Lo sciopero generale a Santiago Il capo della polizia ferito

SANTIAGO DEL CILE, 19. — Benchè sia stato proclamato lo sciopero generale, soltanto una debole frazione di ferrovieri si è astenuta oggi dal lavoro. Il capo aggiunto della polizia è stato ferito durante un tafferuglio verificatosi per un tentativo di alcuni operai di fermare alcuni autobus.

Stamane alle ore 3 spirava nell'età fiorente di soli ventidue anni

RITA CAPELLARI

INSEGNANTE

I genitori, i fratelli ed i parenti con l'animo straziato ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 10 in Prato Carnico.

La famiglia dispensa dalle visite e per volontà dell'adorata estinta prega di non inviare fiori.

Prato Carnico, 18 gennaio 1927.

Oggi alle ore 9.30 improvvisamente cessava di vivere

Maria Lotti ved. Damiani

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, i generi, la sorella Zamparo, la cognata Lotti, i nipoti tutti e congiunti.

Stevenà di Caneva, 18 - 1 - 1927.

I funerali avranno luogo giovedì 20 corr. ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

RINGRAZIAMENTO

Ernesta ed Ettore Spezzotti porgono vivissimi ringraziamenti a quanti vollero con la presenza o con offerte onorare la memoria della indimenticabile cara Estinta

LUIGIA CANCIANI ved. FERIGO

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

D. L. 24 Marzo 1919 N. 497 — (R. D. l. 24 Dicembre 1925 N. 2262)

SEDE CENTRALE - VENEZIA

Capitale e riserve al 30 Novembre 1926 L. 59.614.942.16

SEZIONI AUTONOME

di Credito Agrario: Cap. e riserve L. 56.498.487.81 — Tridentina: Cap. L. 10.160.000. — Fiumana: Cap. L. 9.740.000

Dati desunti dalle situazioni mensili al 30 Settembre 1926

Voce	Dall'inizio		In corso
Sezioni ordinaria e danni guerra (D. L. 24 Marzo 1919 N. 497):			
Sovv. concesse p. la ricostruzione industriale della Regione	(Op. Compiute dall'inizio L. 96.122.200.—)	In corso L.	53.039.500.—
Finanziamenti provvisori per opere di Bonifica	» 165.087.748.29)	» »	52.924.259.75
Operazioni per ricostruzione e risorgimento		»	85.977.339.29
Anticipazioni su danni di guerra:		»	
Fondo assegnato dallo Stato all'Istituto		»	2.548.037.305.55
Anticipazioni e finanziamenti concessi dall'inizio (dato statistico)		»	2.595.930.719.65
Rimborsi in contanti ed accreditamenti		»	1.672.275.751.22
Anticipazioni e finanziamenti in vigore		»	923.654.968.43
Sezione di Credito Agrario: (R. D. l. 19 Novembre 1921 N. 1798):			
Operazioni di Esercizio	(dall'inizio L. 209.724.466.15)	In corso »	54.677.841.75
» Miglioramento Agrario	» 56.390.919.—	» »	16.990.485.80
» Credito fondiario	» 35.569.256.50	» »	27.845.441.42
delle tre categorie, riscontrate		» »	41.749.434.68
Sezione Autonoma Tridentina: (R. D. l. 29 Luglio 1925 N. 1423)			
Sovvenzioni Agrarie		In corso L.	12.449.190.54
» Industriali		» »	19.722.210.—
» Commerciali		» »	1.474.543.02
Sezione Autonoma Fiumana: (R. D. l. 24 Dicembre 1925 N. 2262).			
Effetti in Portafoglio		In corso L.	1.378.000.—
Anticipazioni su merci		» »	322.928.55
Conti correnti, saldi creditori		» »	639.608.05

L'Istituto opera a mezzo degli Istituti Partecipanti e loro Filiali in tutte le Provincie delle Venezie